

Županija

30.

Na temelju članka 15. Zakona o lokalnoj i područnoj (regionalnoj) samoupravi (»Narodne novine« broj 33/01, 60/01 i 106/03) i članka 10. stavak 2. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije, na sjednici od 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

ODLUKU

o pristupanju projektu » Transgranična mreža i suradnja u promicanju razvoja priobalnih malih i srednjih tvrtki na jadranskoj obali Balkana« (»CONNECT«) i prihvaćanju Konvencije između partnera u ostvarivanju projekta

I.

Primorsko-goranska županija pristupa projektu »Transgranična mreža i suradnja u promicanju razvoja priobalnih malih i srednjih tvrtki na jadranskoj obali Balkana« (»CONNECT«).

II.

Prihvaća se Konvencija između partnera u ostvarivanju projekta »CONNECT«. (Zakona broj 84/01, članak 7).
(Tekst Konvencije u izvorniku i ovjerenom prijevodu sastavni je dio ove Odluke)

III.

U Transnacionalni odbor za usmjerenje projekta iz točke I. ove Odluke imenuju se:

- Luka Denona, zamjenik župana, za člana
- Dr.sc. Goran Kutnjak, pročelnik Upravnog odjela za gospodarski razvoj, za zamjenika člana

IV.

Ovlašćuje se župan Zlatko Komadina da potpiše Konvenciju iz točke II. ove Odluke ili da ovlasti drugu osobu da u ime Primorsko-goranske županije potpiše Konvenciju iz točke II. ove Odluke.

V.

Ovlašćuje se Županijsko poglavarstvo da imenuje članove Koordinacijskog odbora Primorsko-goranske županije za usmjeravanje i provedbu projekta CONNECT i članove Tehničkog odbora za provedbu stručnih, tehničkih i administrativnih poslova vezanih uz aktivnosti na projektu CONNECT.

VI.

Ovlašćuje se Županijsko poglavarstvo da po pozivu promicatelja nositelja projekta temeljem Konvencije iz točke II. ove Odluke zatraži jamstvo od Erste&Steiermarkische bank d.d. Rijeka do visine predujmom dodijeljenih finansijskih sredstava temeljem projekta CONNECT radi osiguranja namjenskog trošenja dodijeljenih sredstava za vrijeme trajanja obveze Županije za izvršenje projekta.

VII.

Za raspolaganje dodijeljenim finansijskim sredstvima temeljem projekta CONNECT osnovat će se proračunski

fond sukladno članku 6. Odluke o izvršavanju Proračuna Primorsko-goranske županije za 2004. godinu.

VIII.

Konvencija stupa na snagu danom primitka pisane obavijesti Primorsko-goranske županije ostalim sudionicima Konvencije da su ispunjeni svi uvjeti koji su sukladno važećim zakonskim propisima potrebni za stupanje na snagu Konvencije.

IX.

Konvencija prestaje danom kada Ministarstvo proizvodnih djelatnosti Republike Italije usvoji konačni obračun o obavljenim djelatnostima i troškovima.

X.

Ova Odluka stupa na snagu osmog dana od dana objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/36

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik

Marinko Dumanić, v. r.

CONVENZIONE relativa all'attuazione del progetto «CONNECT» (Legge n.84/01 art.7) tra le seguenti parti

PROMOTORE CAPOFILA:

Regione Emilia - Romagna - Viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna, Italia

Rappresentato da: dott. Aldo Tasselli

PROMOTORI:

Regione Veneto - Via Torino 110, 30172 Mestre (VE), Italia

Rappresentato da: dott. Giuseppe Nezzo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Via Carducci 6, 34121 Trieste, Italia

Rappresentato da: dott. Pietro Bizjak

PARTNER DI PROGETTO:

Consorzio UNIPROM - Via Montebello 8, 00185 Roma, Italia

Rappresentato da: Presidente Ettore Iani

Regione Istriana - Flanaticka 29, 52100 Pula - Croazia

Rappresentato da: Presidente Ivan Jakovcic

Contea Litoraneo Montana - Adamiceva 10, 51000 Rijeka - Croazia

Rappresentato da: Presidente Zlatko Komadina

Istrian Development Agency (IDA) - Matka Laginje 1, 52100 Pula, Croazia

Rappresentato da: dott. Darko Lorencin

Regione di Sofia - Bul Bitosa 6, 1000 Sofia, Bulgaria

Rappresentato da: dott. Olimpi Katev

Premesso

- che la Legge 21 marzo 2001, n. 84 «Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica» e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, prevede la possibilità di presentare progetti proposti e gestiti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni che saranno individuati e selezionati d'intesa con i Ministeri rispettivamente competenti, secondo le modalità stabilite negli accordi di programma stipulati dagli stessi Ministeri e le Regioni e le Province autonome;

- che è stato approvato, con Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 849 del 14 maggio 2003, il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Emilia-Romagna relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che è stato approvato con Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1213 del 8 maggio 2003 il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che è stato approvato con Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 1526 del 23 maggio 2003 il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Veneto relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che l'accordo di programma stipulato in data 9 maggio 1996 tra il Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero delle Attività Produttive) e la Regione Emilia Romagna, è finalizzato a rendere massime le sinergie tra l'azione nazionale e quella regionale nel settore promozionale per migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo emiliano romagnolo;

- che la delibera del Comitato dei Ministri del 5 luglio 2002, organismo previsto dall'art. 1 della legge 21 marzo 2001 n. 84, contiene gli indirizzi strategici dell'Italia nell'area Balcanica e, in particolare, le priorità per i settori d'intervento indicate ai paragrafi 2, 3, 4, della proposta presentata al Comitato dei Ministri dell'Unità Tecnico Operativa Balcani;

- che, nell'ambito dei rapporti interregionali, la Regione Emilia Romagna, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Veneto hanno presentato una proposta progettuale congiunta per ottenere un cofinanziamento a valere sui fondi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che la Regione Emilia Romagna in qualità di capofila, in collaborazione con la Regione Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, si sono fatti promotori del progetto «Transnational Networking and cooperation initiatives for the Development of coastal SMEs in the Balkan Adriatic Region (CONNECT), di seguito citato come »Progetto CONNECT«, della durata complessiva di mesi 22, che individua nella Croazia e nella Bulgaria i paesi destinatari dell'intervento ed in particolare individua come partecipanti al progetto la Regione Istriana, la Contea Litoraneo Montana, la Istrian Development Agency (IDA), la Regione di Sofia e l'UNIPROM;

- che tale progetto si pone come obiettivo generale la promozione dello sviluppo delle PMI costiere adriatiche balcaniche del settore ittico, mediante il collegamento tra i diversi componenti del sistema imprenditoriale regionale finalizzato a creare un network unitario dell'Adriatico, tramite la realizzazione di una piattaforma IT.;

- che la Regione Emilia Romagna, nella sua qualità di ente Capofila, ha presentato al Ministero delle Attività Produttive la domanda per ottenere un contributo alla proposta progettuale denominata CONNECT;

- che la proposta di cui sopra è stata approvata, come da nota pervenuta dal Ministero delle Attività Produttive del 24 giugno 2003, prot. n. 506917;

- che, con Delibera della Giunta della Regione Emilia - Romagna n. 894 del 20 maggio 2003, è stata prevista una partecipazione diretta della Regione Emilia - Romagna alla spesa per l'attuazione del progetto;

- che in data 24 febbraio 2003 è stato siglato un primo Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a cui ha fatto seguito un secondo Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 4 agosto 2003, tra le Regioni sopracitate, la Regione Istriana e la Contea Litoraneo Montana finalizzati entrambi all'insediamento di un Tavolo Blu Permanente Adriatico;

- che occorre regolamentare i rapporti tra le parti con riferimento sia alla diversa partecipazione di ciascuna di esse alle attività del progetto, sia alla distribuzione delle risorse finanziarie derivanti dal progetto stesso;

- che i partecipanti al progetto, di seguito denominati «parti», sono così individuati:

- I Promotori sono la Regione Emilia Romagna (Capofila), la Regione Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai quali spetta l'attuazione e la corretta realizzazione del progetto.

- Il Partner italiano è UNIPROM al quale spetta la realizzazione delle attività di propria competenza, così come riportato nel progetto CONNECT e nel prospetto delle attività (Allegato A), in conformità con il piano di lavoro e il piano finanziario (Allegati 3 e 4 del progetto CONNECT);

- I Partner croati sono la Regione Istriana, la Contea Litoraneo - Montana, e l'Agenzia di Sviluppo dell'Istria (IDA), ai quali spetta la realizzazione delle attività di propria competenza, così come riportato nel progetto CONNECT e nel prospetto delle attività (Allegato A), in conformità con il piano di lavoro e il piano finanziario (Allegati 3 e 4 del progetto CONNECT);

- Il partner bulgaro è la Regione di Sofia al quale spetta la realizzazione delle attività di propria competenza, così come riportato nel progetto CONNECT e nel prospetto delle attività (Allegato A), in conformità con il piano di lavoro e il piano finanziario (Allegati 3 e 4 del progetto CONNECT);

- che allo scopo di attuare il progetto CONNECT nell'ambito degli interventi finanziati dall'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84, le parti devono impegnarsi come di seguito descritto,

- che le sovraespresse premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 Finalità e principi generali

1.1 La presente convenzione, in conformità alle finalità di promozione e assistenza alle imprese di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 84, è conclusa per regolamentare e realizzare la gestione del progetto CONNECT, richiamando l'assetto dei reciproci impegni finanziari e procedurali.

1.2 A tal fine il Progetto CONNECT e l'allegato A (Prospetto delle attività) si intendono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1.3. La convenzione è disciplinata dalla normativa italiana, in quanto legge del Paese del Promotore Capofila.

1.4. Le lingue ufficiali di lavoro del partenariato sono l'italiano, il croato, ed ogni altra lingua concordata dalle parti coinvolte. In caso di traduzioni della presente convenzione, la versione italiana prevarrà sulle altre versioni.

Art. 2 Oggetto

2.1 Oggetto della convenzione è l'attuazione di un partenariato avente lo scopo di realizzare il progetto CONNECT così come ulteriormente specificato nell'allegato A (Prospetto delle attività), ove è anche riportato il cronoprogramma degli interventi e il piano finanziario dettagliato.

Art. 3 Impegni e obblighi assunti dai sottoscrittori e responsabilità

3.1. I soggetti coinvolti nel progetto CONNECT, sia in qualità di promotori che di partner italiani, croati e bulgari assumono l'impegno di realizzare senza ritardo, secondo esattezza, correttezza e buona fede tutte le attività e gli interventi previsti dal progetto CONNECT e dal prospetto delle attività (Allegato A), facenti parte integrante della presente convenzione.

3.2. Le parti, nei limiti di quanto previsto dal piano finanziario di progetto, si obbligano ad adottare le modalità organizzative e procedurali più snelle e rapide, nonché le modalità di gestione più idonee a garantire una puntuale e corretta esecuzione delle attività progettuali, anche ai fini di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente convenzione.

3.3. Le parti, in particolare, assumono i seguenti obblighi ed adempimenti:

- implementare la parte di progetto per la quale ognuno è responsabile e rispettare gli obblighi derivanti dall'approvazione del progetto;
- impegnarsi a mantenere contabilità separata del progetto relativamente alla parte di propria competenza;
- fornire i dati richiesti per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali;
- predisporre resoconti relativamente alle attività svolte e alla gestione finanziaria del progetto che devono essere inoltrati rispettivamente al Promotore capofila e al soggetto preposto al coordinamento della gestione finanziaria di cui all'art. 7;
- essere responsabili della propria quota di budget, così come si evince dal successivo punto 8.5 (tabella riassuntiva);
- prendere parte nella valutazione e nella diffusione dei risultati del progetto;
- notificare immediatamente al Promotore Capofila qualsiasi evento che potrebbe portare ad una interruzione temporanea o permanente o qualsiasi altra variazione del progetto;
- provvedere all'archiviazione e alla tenuta dei documenti secondo la normativa vigente con particolare riferimento alla tutela della riservatezza e della privacy.

3.4 Per quanto concerne la gestione finanziaria le parti assumono l'obbligo di inviare copie conformi dei documenti di spesa e dei giustificativi di pagamento come previsto ai sensi dell'art. 7, punto 7.1.

3.5 Le parti assumono la responsabilità relativamente al rispetto degli obblighi derivanti dalla presente convenzione fino ai mezzi conferiti nel cofinanziamento del progetto, come specificato nel punto 8.5 della presente convenzione.

Art. 4 Impegni ed obblighi assunti dai promotori

4.1. Oltre agli obblighi assunti ai sensi dell'art. 3, i Promotori devono assolvere i seguenti obblighi ed adempimenti:

- avviare ed attuare il progetto nel suo insieme conformemente al piano di lavoro ed al cronoprogramma temporale contenuti nel progetto approvato, nonché rispettare le obbligazioni derivanti dall'approvazione del progetto stesso;

- tenere la contabilità complessiva del progetto e produrre tutti i documenti richiesti per la verifica finale;

- definire le azioni di informazione e pubblicità allo scopo di promuovere e diffondere i risultati del progetto, secondo le finalità delle legge 21 marzo 2001, n. 84;

- predisporre e inoltrare resoconti periodici sullo stato dei lavori, resoconti finali, documenti finanziari - contabili e richieste per varianti temporali e tecniche e/o finanziarie alla Segreteria Tecnica di cui all'art. 6.

Art. 5 Comitato Transnazionale di Pilotaggio

5.1. È istituito un Comitato Transnazionale di Pilotaggio (CTP) composto dai seguenti membri con diritto di voto: un rappresentante per la Regione Emilia Romagna, in qualità di Presidente e un rappresentante per ciascun Promotore e Partner. Contestualmente alla firma della presente convenzione, le parti indicano il nominativo del proprio rappresentante e di un supplente.

5.2. Il CTP ha il compito di determinare tutte le modalità attuative del progetto nonché quelle non previste dal progetto stesso. In particolare, il CTP ha un ruolo di coordinamento tecnico garantendo funzioni di indirizzo, di monitoraggio e di verifica dello stato di avanzamento del progetto, di valutazione di conformità delle attività progettuali svolte, di approvazione, nei limiti dei finanziamenti trasferiti (finanziamento globale), di eventuali varianti tecniche e/o finanziarie ed eventuali proroghe del progetto. Il CTP adotta ogni decisione necessaria a far fronte ad eventuali disfunzioni ed impedimenti imprevisti formulando le conseguenti proposte correttive. Il CTP, inoltre, provvede a validare l'eventuale richiesta di escussione che la Regione Emilia Romagna, in qualità di Promotore Capofila e detentore della garanzia fideiussoria presenta, in forma scritta, all'istituto di credito o all'agenzia assicurativa.

5.3. Il CTP dirime eventuali controversie tra le parti in via conciliativa secondo le modalità previste al punto 5.5.

5.4. Il CTP si riunisce di norma ogni tre mesi, previa convocazione scritta inviata dal Presidente. La convocazione stabilisce l'ordine del giorno. Ogni membro del CTP può chiedere, motivandola, la convocazione indicando le questioni che intende porre all'ordine del giorno.

5.5. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza con la presenza di tutti i membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Con riguardo alle deliberazioni concernenti variazioni tecniche e/o finanziarie ed eventuali proroghe del progetto i promotori possono esercitare potere di veto.

5.6. Alle riunioni partecipa anche, senza diritto di voto, il Responsabile della Segreteria Tecnica, che redige il verbale che viene successivamente inviato ai membri del CTP. Il verbale è considerato approvato se non vengono formulate osservazioni entro 10 giorni dalla sua ricezione. Il CTP può invitare ad assistere alle riunioni, in qualità di uditori senza diritto di voto, altre persone partecipanti alle attività di progetto.

Art. 6 Segreteria Tecnica

6.1. È istituita presso la Regione Emilia Romagna una Segreteria Tecnica che assiste il team di progetto nell'adempimento dei suoi compiti. In particolare, la Segreteria Tecnica deve curare, su indicazione del Promotore Capofila, la convocazione delle riunioni del CTP, redigendo i relativi verbali e gestire il flusso di relazioni e documenti tra le parti.

6.2. La Segreteria Tecnica è composta da un Responsabile e da Assistenti incaricati dalla Regione Emilia Romagna, anche mediante contratto di diritto privato per l'intera du-

rata del progetto. Il costo dei contratti è coperto dalla quota di budget prevista, a carico della Regione Emilia Romagna.

Art. 7 Gestione finanziaria ed economico-amministrativa del progetto

7.1 Il coordinamento della gestione finanziaria ed economico-amministrativa del progetto viene affidato mediante una procedura di evidenza pubblica. Per gestione finanziaria si intende:

- raccolta di copie conformi dei documenti di spesa e dei giustificativi di pagamento da tutte le parti coinvolte nel progetto;
- invio della documentazione complessiva ricevuta dalle parti al Promotore Capofila al termine di tutte le attività progettuali;
- tenuta della contabilità finanziaria del progetto, in accordo con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- stesura dei report di avanzamento del progetto da trasmettersi ai competenti uffici;
- monitoraggio del progetto dal punto di vista sia degli output, sia economico-finanziario;
- gestione del servizio di segreteria amministrativa del progetto e di gestione dei rapporti tra le parti;

7.2 Il soggetto preposto al coordinamento della gestione finanziaria, sottopone preliminarmente al CTP la relazione finanziaria che è inviata semestralmente al Ministero Attività Produttive. Nell'intervallo tra due relazioni semestrali il CTP può richiedere una sintetica relazione intermedia che descrive lo stato di avanzamento delle spese del progetto ed evidenzia eventuali problematiche di gestione finanziaria.

Art. 8 Flussi finanziari

8.1 Il Promotore Capofila riceve l'intero ammontare del contributo concesso, ammontante a Euro 1.176.520,24 (al

netto della commissione di 0,30% trattenuta da Mediocredito Centrale s.p.a.), da parte del Ministero delle Attività Produttive in via anticipata, così come previsto dalla nota esplicativa della Legge 21 marzo 2001, n. 84, e provvede ai trasferimenti alle altre parti del progetto con le modalità descritte ai successivi punti.

8.2 Ai soggetti promotori, il Promotore Capofila provvede a trasferire in anticipo l'intera somma prevista per le attività di loro competenza, come indicato nelle schede allegate.

8.3 Alla Regione Istria, alla Contea Litoraneo Montana e all'Istrian Development Agency (IDA) verrà trasferito:

a) in anticipazione il 50% delle somme attribuite previa consegna in originale al promotore capofila di fideiussione bancaria o assicurativa. Ad avvenuta consegna il promotore capofila adotterà atti amministrativi di autorizzazione al pagamento della somma in anticipazione. Il pagamento avverrà entro i 60 giorni dall'adozione della suddetta determinazione.

b) l'erogazione del successivo 40% avviene previa verifica del raggiungimento di uno stato di avanzamento conforme alla tempistica prevista dal progetto e al raggiungimento di spese documentate attraverso idonei documenti contabili di spesa pari almeno al 60% delle attività di progetto preventivate;

c) l'erogazione del 10% a saldo ad ultimazione conforme delle attività previste dal progetto ed a presentazione di idonei documenti contabili di spesa.

8.4 Al Partner italiano il trasferimento dei fondi avviene nel modo seguente:

a) A UNIPROM è trasferito un anticipo pari al 20% di quanto previsto dagli allegati 3 e 4 del progetto, dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa. Le successive erogazioni avvengono dietro presentazione di idonei stati di avanzamento lavori, con cadenza trimestrale.

8.5 I flussi finanziari sono quantificati per ciascun Partner nel modo seguente:

Promotore/ Partner	Finanziamento Legge 84/01	Cofinanziamento		
		Totale	Natura	Finanziario
Regione Emilia Romagna	666.056,83	71.000,00	58.010,00	12.990,00
Regione del Veneto	61.213,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Regione Friuli Venezia Giulia	106.074,42	12.000,00	12.000,00	0,00
Regione Istria IDA	133.261,33	17.000,00	17.000,00	0,00
Contea Litoraneo Montana Uniprom	25.553,33	5.000,00	5.000,00	0,00
Contea Litoraneo Montana Uniprom	130.061,33	19.000,00	15.800,00	3.200,00
Uniprom	54.300,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Regione di Sofia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.176.520,24	169.000,00	152.810,00	16.190,00

8.6 Ogni parte del progetto si impegna a mantenere contabilità separate in accordo con le regole vigenti nazionali ed europee concernenti l'ammissibilità delle spese e con le regole prescritte dalle note esplicative per la presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84.

8.7 Al termine del progetto deve essere presentato al Promotore Capofila un resoconto finale dettagliato della spesa, con allegata una relazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

8.8 I Promotori, ed in particolare il Capofila, sono gli unici soggetti responsabili nei confronti del Ministero delle Attività Produttive per la gestione economico-finanziaria del progetto.

Art. 9 Durata della convenzione

9.1 La presente convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione di tutte le parti. La convenzione cessa la propria efficacia alla data dell'approvazione, da parte del Ministero

delle Attività Produttive, del rendiconto finale delle attività e delle spese sostenute.

Art. 10 Collaborazione con soggetti terzi

10.1 Nel caso di collaborazione con soggetti terzi (Enti pubblici o privati), per la delega di parte delle attività o di outsourcing, le parti del progetto sono i soli responsabili verso il Promotore Capofila per quanto riguarda il rispetto degli obblighi assunti con la presente convenzione.

Art. 11 Inadempimenti

11.1 Ogni parte del progetto è obbligato ad informare tempestivamente il Promotore Capofila, e a fornirgli tutti i dettagli utili, in caso di accadimenti che possano mettere in pericolo l'implementazione del progetto o determinare il verificarsi di ritardi nell'esecuzione.

11.2 In caso di inadempimento da parte di un soggetto sottoscrittore della presente convenzione, il Promotore capofila previa formale contestazione dell'addebito convoca il soggetto interessato per verificare le ragioni dell'inadempimento e verificare la concreta possibilità di superare gli impedimenti che si frappongono alla realizzazione dell'azione, diffidandolo ad adempiere entro un congruo termine comunque non superiore ad un mese.

11.3 Decorso inutilmente il termine di cui sopra, il CTP è informato senza ritardo di tale situazione dal Promotore capofila. Il CTP, se non è possibile individuare altri rimedi, provvede al recupero della quota di finanziamento accordato alla parte inadempiente. La parte inadempiente è tenuta a restituire al Promotore capofila la parte dell'importo ricevuto di cui non possa provare l'effettivo utilizzo per la realizzazione delle attività progettuali nei limiti delle spese ammissibili indicate nelle note esplicative per la presentazione dei progetti ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84.

11.4 Nei casi in cui l'inosservanza degli obblighi di una delle parti provochi conseguenze finanziarie sulla realizzazione complessiva del progetto, il CTP può richiedere, in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno alle parti, un indennizzo alla parte responsabile della violazione atto a coprire il danno causato.

11.5 Ciascuna parte non risponde degli inadempimenti e dei ritardi per cause non imputabili derivanti da forza maggiore e caso fortuito.

Art. 12 Impossibilità sopravvenuta ad adempiere

12.1 Al fine di garantire l'esatta e puntuale efficacia dell'accordo e quindi il buon andamento e la realizzazione del progetto, in caso di impossibilità di uno dei sottoscrittori di realizzare le attività di propria competenza, il Promotore Capofila informa immediatamente il CTP il quale provvede ad individuare tra i partner del progetto un sostituto o un nuovo partner entro due mesi. Inoltre, il Promotore capofila provvede ad attivare la modificazione della presente convenzione conformemente alla nuova distribuzione dei compiti dei partner. Nel caso in cui non sia trovato alcun sostituto il CTP decide sull'eventuale prosecuzione del progetto definendone le modalità di gestione.

Art. 13 Clausola compromissoria

13.1 Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua esistenza, validità, efficacia, esecuzione e interpretazione possono, qualora non abbia dato esito positivo la conciliazione di cui all'art. 5. essere deferite ad un collegio arbitrale composto

da tre arbitri indipendentemente dal numero delle parti. Ciascuna parte designerà un arbitro e gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale. In caso di mancato accordo entro 30 giorni dalla presentazione della domanda arbitrale, la designazione del Presidente verrà effettuata dal Presidente del Consiglio di Stato. In caso di controversia fra tre o più parti agli attori congiuntamente e i convenuti congiuntamente nominano un arbitro e gli arbitri così denominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale.

13.2. In caso di mancata designazione dell'arbitro e/o nel caso di mancato accordo degli arbitri sulla nomina del Presidente del collegio arbitrale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda arbitrale, la designazione verrà effettuata dal Presidente del Consiglio di Stato. Gli arbitri decideranno in via rituale e secondo equità entro sei mesi dalla richiesta della parte attrice di attivare l'arbitrato, salvo eventuali proroghe su richiesta motivata del Collegio arbitrale. La lingua dell'arbitrato sarà l'italiano. Sede dell'arbitrato sarà Bologna.

Firme:

Promotore Capofila Regione

Emilia Romagna

Firma.....

Data.....

Promotore Regione Veneto

Firma.....

Data.....

Promotore Regione

Friuli Venezia Giulia

Firma.....

Data.....

Partner Consorzio UNIPROM

Firma.....

Data.....

Partner Regione Istriana

Firma.....

Data.....

Partner Contea Litoraneo

Montana

Firma.....

Data.....

Partner Istrian Development

Agency (IDA)

Firma.....

Data.....

Partner Regione di Sofia

Firma.....

Data.....

KONVENCIIJA IZMEĐU PARTNERA

u ostvarivanju projekta »Connect«

(Zakona br. 84/01, članka 7)

između sljedećih strana

PROMICATELJ NOSILAC:

Regione Emilia - Romagna - Viale Aldo Moro 38, 40127 Bologna, Italija

Zastupana po: dr. Aldo Tasselli

PROMICATELJI:

Regione del Veneto - Via Torino 110, 30172 Mestre (VE), Italija

Zastupana po dr. Giuseppe Nezzo

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Via Carducci 6, 34121 Trst, Italija,

Zastupana po dr. Pietro Bizjak

PARTNERI U PROJEKTU

Konzorcij UNIPROM - Via Montebello 8, 00185 Roma, Italia

Zastupan po dr. Ettore Iani

Županija istarska - Flanatička 29. 52100 Pula - Hrvatska

Zastupana po županu Ivanu Jakovčiću

Županija primorsko-goranska - Adamićeva 10, 51000 Rijeka - Hrvatska

Zastupana po županu Zlatku Komadini

Istarska razvojna agencija (IDA) - Matka Laginje 1, 52100 Pula, Hrvatska

Zastupana po gosp. Darku Lorencinu

Polazne osnove

- Zakon od 21. ožujka 2001. br. 84 pod nazivom »Odrebe za sudjelovanje Republike Italije u stabilizaciji, obnovi i razvoju zemalja Balkanskog područja«, a posebno članak 7, st. 2 propisuje mogućnost podnošenja projekata kojima upravljaju regije, pokrajine i općine koji će utvrditi i izabrati u dogovoru s nadležnim ministarstvima na način utvrđen programskim sporazumima zaključenim između ministarstava i regije i autonomne pokrajine;

- Odlukom Poglavarstva Regije Emilia - Romagna br. 849. od 14. svibnja 2003. usvojen je dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Regije Emilia - Romagna u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

- Odlukom Poglavarstva Autonomne regije Friuli Venezia Giulia br. 1213 od 8. svibnja 2003. usvojen je Dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Autonomne regije Friuli Venezia Giulia u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

- Odlukom Poglavarstva Regije Veneto br. 15225 od 23. svibnja 2003. usvojen je Dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Regije Veneto u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

- Programski sporazum zaključen dana 9. svibnja 1996. u sadašnjoj verziji i u izmjenama i dopunama odlukom br. 1072/01 zaključen između Ministarstva vanjske trgovine (sada Ministarstva proizvodnih djelatnosti) i Regije Emilia Romagna predviđa zajedničko utvrđivanje i programiranje inicijative koje će se ostvariti radi što potpunijeg iskorištavanja sinergije između nacionalnih regionalnih poduzeća na promicanju i na poboljšanju učinkovitosti javne potrošnje u korist proizvodnog sustava Emilije Romagne;

- Odluka Ministarskog odbora od 5. srpnja 2002. odnosno tijela predviđenog člankom 1. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84 uključuje strateška usmjerenja Republike Italije na području Balkana, s posebnim osvrtom na prednosti za područja navedena u stavkama 2, 3, 4 prijedloga Ministarskog odbora Stručno-radne jedinice za područje Balkana;

- U okviru međuregionalnih odnosa, Autonomna regija Friuli Venezia Giulia, Regija Emilia Romagna i Regija Veneto podnijele su zajednički prijedlog radi dobivanja zajedničkog kredita na račun sredstava članka 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84;

- Regija Emilia Romagna, u svojstvu nosioca projekta, u suradnji sa Regijama Veneto i Friuli Venezia Giulia, pojavila se kao promicatelj projekta »Transnational Networking and cooperation initiatives for the Development of coastal SMEs in the Balkan Adriatic Region (CONNECT)«, odnosno Transnacionalna mreža i suradnja u razvoju priobalja Balkanskih zemalja (u nastavku Projekt Connect), u ukupnom trajanju od 22 mjeseca, u kojoj se utvrđuje da su Hrvatska i Bugarska zemlje primaoci sredstava, odnosno Istarska županija, Primorsko-goranska županija i Istarska raz-

vojna agencija (IDA) i Sofijska županija korisnici sredstava, kao i UNIPROM koji ima ulogu partnera u projektu;

- Navedeni projekt ima općenito za cilj promicanje razvoja srednjih i malih priobalnih jadransko-balkanskih ribarskih poduzeća povezivanjem među raznim sastavnicima poduzetničkog sustava s ciljem stvaranja jedinstvene mreže na Jadranu pomoću internet platforme;

- Regija Emilia Romagna, u svojstvu nosioca projekta, podnijela je Ministarstvu proizvodnih djelatnosti molbu za dobivanje doprinosa na osnovi prijedloga projekta Connect;

- Prijedlog iz Polaznih osnova usvojen je dopisom Ministarstva proizvodnih djelatnosti od 24. lipnja 2003, ur. br. 506917;

- Odlukom Poglavarstva Regije Emilia - Romagna br. 894. od 20. svibnja 2003, predviđa se izravno sudjelovanje Regije Emilia - Romagna u troškovima u ostvarenju projekta;

- Dana 24. veljače 2003. Regije Emilia Romagna, Veneto i Friuli Venezia Giulia parafirale su prvi Protokol o razumijevanju; ovom protokolu slijedio je drugi Protokol o razumijevanju zaključen dana 4. kolovoza 2003. koji su potpisale gore navedene regije, te Istarska županija i Primorsko-goranska županija s ciljem osnivanja Stalnog plavog stola o Jadranu;

- Potrebno je regulirati odnose između strana s naglaskom na različito sudjelovanje svake strane u projektnim djelatnostima i u raspodjeli projektom predviđenih financijskih sredstava;

- Sudionici u projektu (u nastavku nazvani: Strane) su:

- Promicatelji: Regije Emilia Romagna (Nosilac), Veneto i Autonomna regija Friuli Venezia Giulia koji imaju zadatak ostvarivanja i ispravno provođenje projekta;

- talijanski partner u projektu je UNIPROM koji ima zadatak provođenje djelatnosti u svojoj nadležnosti, kao što je navedeno u projektu (Privitak A) sukladno radnom i financijskom planu (Privitak 3 i 4 Projekta);

- Partneri Republike Hrvatske u projektu su Istarska županija i Primorsko-goranska županija te Istarska razvojna agencija (IDA), koji imaju zadatak provođenje djelatnosti u vlastitoj nadležnosti, kao što je prikazano u projektu Connect i u Pregledu djelatnosti (Privitak A) sukladno radnom i financijskom planu (Privitak 3 i 4 projekta Connect);

- bugarski partner je Sofijska županija, koja ima zadatak ostvarenja djelatnosti u vlastitoj nadležnosti, kao što je prikazano u projektu (Privitak A) sukladno radnom planu i financijskom planu (Privitak 3 i 4 Projekta);

- Radi ostvarivanja Projekta Connect u okviru financijskih zahvata predviđenog člankom 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84, Strane se obavezuju kako je dolje opisano.

Na osnovi gore navedenog ugovara se i potpisuje sljedeće:

Polazne osnove su sastavni dio ove Konvencije

Članak 1. - Ciljevi i opća načela

1.1 Ova se Konvencija koja je u skladu s ciljevima promicanja i pružanja pomoći poduzetima iz Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84, zaključuje se radi reguliranja i provođenja projekta Connect, te utvrđuje financijske i proceduralne obaveze.

1.2 U vezi toga Projekt Connect i Privitak A (Pregled djelatnosti) smatraju se sastavnim i materijalnim dijelom ove Konvencije.

1.3 Mjerodavno pravo za uređivanje ove Konvencije je talijansko pravo, odnosno pravo zemlje Nosioca projekta.

1.4 Službeni radni jezici partnerstva su talijanski, hrvatski i drugi jezik uključenih zemalja. U slučaju prijevoda ove Konvencije u drugi jezik, vjeran je tekst na talijanskom jeziku.

Članak 2. - Predmet

2.1 Predmet ove Konvencije je provođenje partnerstva s ciljem ostvarenja projekta Connect naveden u Privitku A, kao što je daljnje navedeno u Privitku A, Pregleda djelatnosti, gdje je također prikazan hodogram zahvata i detaljan financijski plan.

Članak 3. - Preuzete obaveze sudionika i odgovornosti

3.1 Uključeni sudionici projekta Connect, u svojstvu promicatelja i partnera (talijanskih i hrvatskih i bugarskih), preuzimaju obavezu pravovremenog ostvarenja sukladno točnom, ispravnom planu i u dobroj vjeri, svih djelatnosti i zahvata predviđenih u projektu (Connect) i u Pregledu djelatnosti (Privitak A), koji su sastavni dio ove Konvencije.

3.2 U granicama financijskog plana projekta, Strane se obavezuju prihvatiti organizacijski i proceduralni način, kao i način najprikladnijih načina upravljanja radi garantiranja pravovremenog i ispravnog provođenja projektnih djelatnosti i radi prevladavanja eventualnih prepreka u provođenju ove Konvencije.

3.3 Strane preuzimaju posebne sljedeće obaveze i zadatke:

- ostvariti dio projekta za koje je svaka Strana odgovorna i poštivati obaveze nakon odobrenja financiranja,
- obavezati se voditi odvojeno računovodstvo projekta;
- dostaviti tražene podatke radi praćenja dinamike napredovanja projektnih djelatnosti i izraditi financijske obračune o djelatnostima;
- izraditi obračune o obavljenim djelatnostima i o upravljanju financijskim sredstvima projekta;
- navedeni se obračuni dostavljaju Promicatelju nosiocu projekta;
- biti odgovorni za vlastiti udjel financijskog plana, kao što se utvrđuje u sljedećoj točki 8.5 (tablica)
- sudjelovati u procjeni i širenju rezultata projekta;
- pravovremeno prijaviti Promicatelju nosiocu projekta bilo koju okolnost koja može dovesti do privremenog ili stalnog prekida i bilo koju izmjenu u projektu;
- pohraniti i voditi dokumentaciju sukladno važećim propisima s posebnim osvrtom na zaštitu i privatnost podataka.

3.4 U pogledu upravljanja financijskim sredstvima, Strane preuzimaju obavezu dostaviti vjerne primjerke isprava o troškovima s obrazloženjem plaćanja, kao što je predviđeno člankom 7, točka 7.11.

3.5 Strane preuzimaju odgovornost u odnosu na poštivanje obaveza koje proističu iz ove Konvencije do visine sredstava sa kojima učestvuju u sufinanciranju projekta prema točki 8.5. Konvencije.

Članak 4. - Preuzete obaveze Promicatelja

4.1 Pored obaveza preuzetih člankom 3, Promicatelji moraju ispuniti dolje navedene obaveze i zadatke:

- pokrenuti projekt sukladno usvojenom planu rada iz projekta i provesti projekt u svojoj cjelini uz poštivanje hodograma prikazanog u usvojenom planu rada, kao i poštivanje obaveza nakon usvojenja projekta;
- voditi cjelokupno računovodstvo projekta i podastrijeti tražene isprave radi konačnog obračuna;
- odrediti informacije i reklamne akcije radi promicanja ciljeva Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84 i širiti rezultate projekta;
- izraditi i predati obračune i traženja o stanju radova, konačne obračune, financijske, odnosno računovodstvene isprave za privremene financijske izmjene Stručnom tajništvu iz članka 6.

Članak 5. - Transnacionalni odbor za usmjerenje

5.1 Osniva se Transnacionalni odbor za usmjerenje (u nastavku Transnacionalni odbor) koji se sastoji od sljedećih članova sa punopravnim pravom glasa: jednog predstavnika za Regiju Emilia Romagna u svojstvu predsjednika i jednog predstavnika za svakog promicatelja i partnera. Prilikom potpisivanja ove Konvencije, Strane će navesti imena svog predstavnika i njegovog zamjenika.

5.2 Zadatak Transnacionalnog odbora je utvrđivanje svih načina za ostvarenje projekta i načina koji nisu projektom predviđeni. Transnacionalni odbor je posebno zadužen za stručnu koordinaciju i usmjerenje, praćenje rada s provjerom dinamike napredovanja projekta, procjene sukladnosti obavljenih projektnih djelatnosti, usvajanje eventualne stručne, odnosno financijske izmjene i dopune projekta. Transnacionalni odbor usvaja odluke potrebne radi prevladavanja nepredviđenih okolnosti i prepreka, te izrađuje odgovarajuće prijedloge. Transnacionalni odbor potvrđiti će eventualni zahtjev o utuživanju koje može dostaviti u pismenom obliku Regija Emilia Romagna u svojstvu Promicatelja nosioca i vlasnika bankovne garancije kreditnoj ustanovi ili osiguravajućoj agenciji.

5.3 Transnacionalni odbor rješava na miran način eventualne sporove sukladno načinu iz točke 5.5.

5.4 Transnacionalni odbor sastaje se u prosjeku svaka tri mjeseca, uz prethodno sazivanje pismenim putem od strane predsjednika. U pozivu za sastanak utvrđuje se dnevni red. Svaki član Transnacionalnog odbora može zatražiti sazivanje sastanka uz obrazloženje i navođenje pitanja o kojima namjerava raspravljati.

5.5 Odluke se donošaju većinom glasova u prisustvu svih članova. U slučaju jednakih glasova, usvaja se odluka za koju je glasao predsjednik. Što se tiče donošenja odluka o stručnim, odnosno financijskim izmjenama i o eventualnom produženju projekta, promicatelji imaju pravo veta.

5.6 Sastancima prisustvuje također, ali bez prava glasa, voditelj Stručnog tajništva, koji je zadužen za izradu zapisnika, koji se kasnije dostavlja svim članovima Transnacionalnog odbora. Zapisnik se smatra usvojenim, osim ako nema primjedbi, u roku od deset dana od njegovog primitka. Sastancima Transnacionalnog odbora mogu također prisustvovati i druge osobe koje sudjeluju u radu projekta.

Članak 6. - Stručno tajništvo

6.1 Osniva se pri Regiji Emilia Romagna Stručno tajništvo koje će pružati potrebnu pomoć projektnoj ekipi u izvršavanju svih zadataka; Stručno tajništvo mora, prema uputama Promicatelja nosioca sazivati sastanke Transnacionalnog odbora i voditi zapisnike i voditi primanje izvješća i dokumenata među partnerima.

6.2 Stručno se tajništvo sastoji od jednog voditelja i pomoćnika koje će utvrditi Regija Emilia Romagna koji će biti angažirani privatnim ugovorom na određeno vrijeme za razdoblje trajanja projekta. Troškovi ugovora voditelja i pomoćnika će se pokriti dijelom financijskog plana na teret Regije Emilia Romagna.

Članak 7. - Upravljanje financijskim sredstvima projekta

7.1 Koordinacija financijskim sredstvima projekta dodjeljuje se raspisivanjem javnog natječaja. Upravljanjem financijskim sredstvima, smatra se:

- prikupljanje vjernih isprava o troškovima s odgovarajućim obrazloženjem plaćanja svih uključenih Strana u projektu;

- upućivanje cjelokupne dobivene dokumentacije Strana Promicatelju nosiocu projekta na kraju svih projektnih djelatnosti;

- vođenje financijskog računovodstva projekta sukladno važećim propisima Evropske unije, Republike Italije i regija;
- izrada izvješća o dinamici napredovanja projekta koje se dostavlja svim nadležnim uredima;
- praćenje projekta sa stanovišta odlijeva i ekonomsko-financijskog odlijeva;
- upravljanje tajništvom zaduženim za projekt i upravljajne odnosima između Strana.

7.2 Nadležan subjekt za koordinaciju financijskim sredstvima prethodno dostavlja Transnacionalnom odboru financijska izvješća koja se svakih šest mjeseci dostavljaju Ministarstvu proizvodnih djelatnosti. Između dva izvješća, Transnacionalni odbor može zatražiti sažeto izvješće s opisom dinamike odlijeva sredstava projekta s naglaskom na eventualne probleme u upravljanju financijskim sredstvima.

Članak 8. - Financijski priljev

8.1 Promicatelj nosilac projekta dobiva unaprijed cjelokupni iznos odobrenog financiranja od strane Ministarstva proizvodnih djelatnosti; odobreno financiranje iznosi 1.176.520,24 eura (bez provizije koja iznosi 0,30% koju zadržava Mediacredito Centrale, s.p.a./d.d.), koliko je predviđeno u dopisu o provedbi Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84; navedeno društvo prenosi sredstva drugim Stranama uključenim u projektu na dolje opisani način;

Promicatelj/ Partner	Financiranje Zakon 84/01	Sufinanciranje		
		Ukupno	U prirodi	U novcu
Regija Emilia Romagna	666.056,83	71.000,00	58.010,00	12.990,00
Regija del Veneto	61.213,00	35.000,00	35.000,00	0,00
Regija Friuli Venezia Giulia	106.074,42	12.000,00	12.000,00	0,00
Istarska županija	133.261,33	17.000,00	17.000,00	0,00
IDA	25.553,33	5.000,00	5.000,00	0,00
Primorsko-goranska županija	130.061,33	19.000,00	15.800,00	3.200,00
Uniprom	54.300,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Sofijska županija	0,00	0,00	0,00	0,00
Ukupno	1.176.520,24	169.000,00	152.810,00	16.190,00

8.6 Svaka Strana uključena u projekt obavezuje se voditi odvojeno računovodstvo sukladno važećim zakonima zemlje, te u skladu s propisima Evropske unije o dokazima troškovima i na osnovi pravila iz dopisa o provedbi projekata, sve sukladno članku 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84.

8.7 Na kraju projekta mora se dostaviti detaljan konačan obračun troškova s priloženim izvješćem o obavljenim djelatnostima i s postignutim rezultatima.

8.8 Promicatelji, a posebno Nosioci, jedini su odgovorni subjekti u odnosu na Ministarstvo proizvodnih djelatnosti u pogledu upravljanja ekonomsko-financijskim sredstvima projekta.

Članak 9. - Trajanje Konvencije

9.1 Ova Konvencija stupa na snagu danom njezinog potpisivanja svih partnera. Konvencija prestaje danom kada Ministarstvo proizvodnih djelatnosti usvoji konačni obračun o obavljenim djelatnostima i troškovima.

Članak 10. - Suradnja s trećima stranama

10.1 U slučaju suradnje s trećim subjektima (javnim ili privatnim ustanovama) radi povjeravanja određenih radova ili korištenja izvanbudžetskih sredstava, Strane u projektu su jedine odgovorne prema Promicatelju nosiocu projekta u pogledu vlastitih obaveza navedenih u ovoj Konvenciji.

8.2 Promicateljima će Promicatelj nosilac unaprijed prenijeti cjelokupni iznos za djelatnosti u njihovoj nadležnosti, kao što je prikazano u priloženim shemama.

8.3 Istarskoj županiji, Primorsko-goranskoj županiji i Istarskoj razvojnoj agenciji (IDA) prenaša se:

a) predujam u visini od 50% dodijeljenih sredstava uz prethodnu dostavu Promicatelju nosiocu izvorne bankovne ili osiguravajuće garancije. Nakon predaje Promicatelj nosilac će donijeti administrativne akte o plaćanju predujmljenog iznosa; plaćanje će se obaviti u roku od 60 dana od donošenja odluke o plaćanju.

b) isplata naknadnih 40% obavlja se uz prethodnu provjeru situacije radova sukladno dinamici iz projekta i dokazane potrošnje u visini od 60% projektom predviđenih djelatnosti;

c) isplata preostalih 10% nakon okončanja svih projektom predviđenih djelatnosti i uz predočenje odgovarajućih računovodstvenih isprava o troškovima.

8.4 Talijanskim partnerima prijenos sredstava obavlja se na sljedeći način:

a) UNIPROM-u se unaprijed prenosi 20% predviđenog iznosa iz priloženih Tehničkih shema uz predočenje odgovarajuće bankovne ili osiguravajuće garancije. Naknadne isplate obavljaju se svaka tri mjeseca uz predočenje odgovarajuće situacije radova.

8.5 Financijski tokovi iznose za svakog partnera kako slijedi:

Članak 11. - Neispunjenja

11.1 Svaka strana u projektu je obavezna pravovremeno obavijestiti Promicatelja nosioca projekta i predati mu sve korisne informacije o okolnostima koje mogu dovesti u pitanje provođenje projekta.

11.2 U slučaju neispunjenja obaveza od strane jednog od potpisnika ove Konvencije, Promicatelj nosilac projekta, uz prethodnu formalnu dostavu prigovora o neispunjenju obaveza, poziva Stranu radi predočenja obaveza, provjeravanja razloga neispunjenja obaveza i provjeravanja konkretnih mogućnosti prevladavanja prepreka koji ne dozvoljavaju ostvarenje djelatnosti, uz upozorenje o ispunjenju obaveza u primjerenom roku ne dužem od mjesec dana.

11.3 Nakon isteka navedenog roka, Promicatelj nosilac projekta pravovremeno obavještava Transnacionalni odbor o nastaloj situaciji. Transnacionalni odbor vraća udjel odobrenog financiranja od Strane koja nije ispunila svoju obavezu. Navedena je Strana obavezna vratiti Promicatelju nosiocu projekta udjel odobrenog financiranja za koji nema dokaza o stvarnom korištenju u provođenju projektnih djelatnosti i to u granicama dozvoljenih troškova navedenih u dopisu o provedbi projekata na osnovi članka 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84.

11.4 U slučaju da jedna Strana zbog neispunjenja svojih obaveza, prouzroči financijske posljedice koje mogu dovesti u pitanje ostvarenje cjelokupnog projekta, Transnacionalni

odbor može zatražiti naknadu radi pokrivanja uzrokovane štete.

11.5 Svaka Strana ne odgovara zbog neispunjenja svojih obaveza i kašnjenja zbog razloga više sile ili slučajnih okolnosti.

Članak 12. Nemogućnost ispunjenja obaveza

12.1 Radi garantiranja točnog i pravovremenog ostvarenja Sporazuma i prema tome uspješnosti i izvršenja projekta, u slučaju nemogućnosti ispunjenja od strane jednog od potpisnika u ostvarenju zadataka u svojoj nadležnosti, promicatelj nosilac će odmah obavijestiti Transnacionalni odbor, koji će pronaći među partnerima zamjenika ili novog partnera u roku od dva mjeseca. Pored toga, Promicatelj nosilac aktivira izmjene ove Konvencije sukladno novoj raspodjeli zadatka među partnerima. U slučaju da nije pronađen zamjenik, Transnacionalni odbor će odlučiti o eventualnom nastavku projekta uz utvrđivanje načina vođenja.

Članak 13. - Arbitraža

13.1 Sve sporove koji proizlaze iz ove Konvencije, uključujući sporove koji se odnose na pitanja njezinog valjanog nastanka, važenja, učinkovitosti, izvršenja i tumačenja, riješit će tročlano arbitražno vijeće u slučaju da nije pronađeno mirno rješenje iz članka 5. Svaka će Strana imenovati jednog arbitra, međusobno će imenovati Predsjednika arbitražnog vijeća. U slučaju nemogućnosti dogovora u roku od 30 dana od dostave arbitražnog zahtjeva oko imenovanja predsjednika, njega će imenovati Predsjednik Državnog vijeća. U slučaju spora između tri i više strana Konvencije, strane na tužiteljskoj i strane na tuženičkoj strani odredit će po jednog arbitra, a tako imenovani arbitri odredit će predsjednika arbitražnog vijeća.

13.2 U slučaju nemogućnosti imenovanja arbitra ili u slučaju da se ne postigne dogovor arbitara o imenovanju predsjednika arbitražnog vijeća u roku od 30 dana od dostave zahtjeva za arbitražu, imenovanje će izvršiti predsjednik Državnog vijeća. Arbitri će odlučivati na postupovni način prema načelu ravnopravnosti u roku od šest mjeseci od dostave zahtjeva na tužiteljskoj strani, osim eventualnog produženja na obrazloženi zahtjev arbitražnog vijeća. Sjedište arbitraže: Bologna.

Dana, 2003.

Potpisi:

Promicatelj nosilac projekta:
Regija Emilia Romagna
Potpis..... Datum.....

Promicatelj Regija Veneto
Potpis..... Datum.....

Promicatelj Regija
Friuli Venezia Giulia
Potpis..... Datum.....

Partner Konzorcij UNIPROM
Potpis..... Datum.....

Partner Istarska županija
Potpis..... Datum.....

Partner Primorsko-goranska
županija
Potpis..... Datum.....

Partner Istarska razvojna
agencija (IDA)

Potpis..... Datum.....

Partner Sofijska županija
Potpis..... Datum.....

Preveo Antonio Battistella

Ja, Neda Morel Ničeno, sudski tumač za talijanski jezik, postavljena rješenjem Predsjednika Županijskog suda u Rijeci, br. 770/02 od 30. 9. 2002, potvrđujem da je gornji prijevod sukladan svom izvorniku na talijanskom jeziku.

Rijeka, 10. 2. 2004.

31.

Na temelju članka 15. Zakona o lokalnoj i područnoj (regionalnoj) samoupravi (»Narodne novine« broj 33/01, 60/01 i 106/03) i članka 10. stavak 2. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije, na sjednici od 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

ODLUKU

o pristupanju projektu »Transgranična inicijativa za promicanje ribarstva na području Jadrana; razvoj tehničke pomoći, logistike i tržišta« (»FISH.LOG«) i prihvaćanju Konvencije između partnera u ostvarivanju projekta

I.

Primorsko-goranska županija pristupa projektu »Transgranična inicijativa za promicanje ribarstva na području Jadrana; razvoj tehničke pomoći, logistike i tržišta« (»FISH.LOG«).

II.

Prihvaća se Konvencija između partnera u ostvarivanju projekta »FISH.LOG« (Zakona broj 84/01, članak 7).
(Tekst Konvencije u izvorniku i ovjerenom prijevodu sastavni je dio ove Odluke.)

III.

U Transnacionalni odbor za usmjerenje projekta iz točke I. ove Odluke imenuju se:

- Ivo Zrilić, član Županijskog poglavarstva zadužen za područje pomorstva i prometa, za člana
- Nikola Mendrila, pročelnik Upravnog odjela za pomorstvo, promet i veze, za zamjenika člana

IV.

Ovlašćuje se župan Zlatko Komadina da potpiše Konvenciju iz točke II. ove Odluke ili da ovlasti drugu osobu da u ime Primorsko-goranske županije potpiše Konvenciju iz točke II. ove Odluke.

V.

Ovlašćuje se Županijsko poglavarstvo da imenuje članove Koordinacijskog odbora Primorsko-goranske županije za usmjeravanje i provedbu projekta FISH.LOG i članove Tehničkog odbora za provedbu stručnih, tehničkih i administrativnih poslova vezanih uz aktivnosti na projektu FISH.LOG.

VI.

Ovlašćuje se Županijsko poglavarstvo da po pozivu promicatelja nositelja projekta temeljem Konvencije iz točke II. Ove Odluke zatraži jamstvo od Erste&Steiermarkische bank d.d. Rijeka do visine predumom dodijeljenih financijskih sredstava temeljem projekta FISH.LOG. radi osiguranja namjenskog trošenja dodijeljenih sredstava za vrijeme trajanja obveze Županije za izvršenje projekta.

VII.

Za raspolaganje dodijeljenim financijskim sredstvima temeljem projekta FISH-LOG. osnovat će se proračunski fond sukladno članku 6. Odluke o izvršavanju Proračuna Primorsko-goranske županije za 2004. godinu.

VIII.

Konvencija stupa na snagu danom primitka pisane obavijesti Primorsko-goranske županije ostalim sudionicima Konvencije da su ispunjeni svi uvjeti koji su sukladno važećim zakonskim propisima potrebnim za stupanje na snagu Konvencije.

IX.

Konvencija prestaje danom kada Ministarstvo proizvodnih djelatnosti Republike Italije usvoji konačni obračun o obavljenim djelatnostima i troškovima.

X.

Ova Odluka stupa na snagu osmog dana od dana objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/37

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA
ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik
Marinko Dumanić, v. r.

CONVENZIONE

relativa all'attuazione del progetto «FISH.LOG.»

(Legge n. 84/2001 art. 7)

tra le seguenti parti:

PROMOTORE CAPOFILA:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Via Carducci 6, 34121 Trieste, Italia

Rappresentato da: dott. Pietro Bizjak

Direzione regionale delle Risorse Agricole, Naturali e Forestali

Servizio per la Pesca e l'Acquacoltura - Via Caccia 17, 33100 Udine, Italia

PROMOTORI:

Regione Veneto - Via Torino 110, 30172 Mestre (VE), Italia

Rappresentato da: dott. Giuseppe Nezzo

Segreteria regionale al Settore Primario

Regione Emilia - Romagna - Viale Aldo Moro 44, 40127 Bologna, Italia

Rappresentato da: dott. Aldo Tasselli

Direzione Generale Attività produttive, commercio e turismo

Servizio Economia Ittica Regionale

PARTNER DI PROGETTO:

Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale - Informest - Via Cadorna 36, 34170 Gorizia, Italia

Rappresentato da: Presidente Luigi Guarda

Consorzio UNIPROM - Via Montebello 8, 00185 Roma, Italia

Rappresentato da: Presidente Ettore Iani

Regione Istriana - Flanaticka 29, 52100 Pula - Croazia

Rappresentato da: Presidente Ivan Jakovic

Contea Litoraneo Montana - Adamiceva 10, 51000 Rijeka - Croazia

Rappresentato da: Presidente Zlatko Komadina

Istrian Development Agency (IDA) - Matka Laginje 1, 52100 Pula, Croazia

Rappresentato da: dott. Darko Lorencin

Premesso

- che la Legge 21 marzo 2001, n. 84 «Disposizioni per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Paesi dell'area balcanica» e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, prevede la possibilità di presentare progetti proposti e gestiti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni che saranno individuati e selezionati d'intesa con i Ministeri rispettivamente competenti, secondo le modalità stabilite negli accordi di programma stipulati dagli stessi Ministeri e le Regioni e le Province autonome;

- che è stato approvato, con Delibera della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 1213 del 8 maggio 2003 il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che è stato approvato, con Delibera della Giunta della Regione Emilia - Romagna n. 849 del 14 maggio 2003, il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Emilia - Romagna relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che è stato approvato con Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 1526 del 23 maggio 2003 il protocollo integrativo dell'accordo di programma stipulato tra il Ministero delle Attività Produttive e la Regione Veneto relativo all'attuazione dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che l'accordo di programma stipulato in data 24 giugno 1999, nella formulazione attuale, come modificato con delibera n. 1072/01, tra il Ministero del Commercio con l'Estero (ora Ministero delle Attività Produttive) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, prevede di individuare e programmare congiuntamente le iniziative da realizzare, al fine di rendere massima la sinergia tra l'azione nazionale e quella regionale nel settore promozionale e di migliorare l'efficacia dell'intervento pubblico in favore del sistema produttivo italiano;

- che la delibera del Comitato dei Ministri del 5 luglio 2002, organismo previsto dall'art. 1 della legge 21 marzo 2001, n. 84 contiene gli indirizzi strategici dell'Italia nell'area Balcanica e, in particolare, le priorità per i settori d'intervento indicate ai paragrafi 2, 3, 4, della proposta presentata al Comitato dei Ministri dell'Unità Tecnica Operativa Balcani;

- che, nell'ambito dei rapporti interregionali, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Regione Emilia Romagna e la Regione Veneto hanno presentato una proposta progettuale congiunta per ottenere un cofinanziamento a valere sui fondi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in qualità di Capofila, in collaborazione con le Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, si sono fatti promotori del

progetto «Transnational initiatives for the promotion of the fishery sector's SMEs of the Adriatic Region: development of technical assistance, logistic and market structures - FISHLOG», di seguito citato come «Progetto FISH.LOG.», della durata complessiva di mesi 22, che individua nella Croazia il paese destinatario dell'intervento, in particolare la Regione Istriana, la Contea Litoraneo Montana, la Istriana Development Agency (IDA) e che individua l'UNIPROM e l'INFORMEST quali altri partner del progetto stesso;

- che tale progetto si pone come obiettivo generale l'organizzazione degli operatori del settore ittico ed un programma di investimenti per la costruzione e la ricostruzione dei mercati ittici e delle strutture logistiche al servizio delle piccole e medie imprese del settore nell'area balcanica;

- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella sua qualità di ente Capofila, ha presentato al Ministero delle Attività Produttive la domanda per ottenere un contributo alla proposta progettuale denominata FISH.LOG.;

- che la proposta di cui sopra è stata approvata, come risulta dalla nota pervenuta dal Ministero delle Attività Produttive del 24 giugno 2003, prot. n. 506917;

- che la stessa nota del 24 giugno 2003 stabilisce che, a causa di indisponibilità di cassa presso il Mediocredito Centrale s.p.a., la commissione paritetica Ministero Attività Produttive - Regioni ha deciso di rinviare il finanziamento del progetto FISH.LOG. a quando il Ministero potrà materialmente disporre della restante parte dei fondi stanziati, assegnando un'anticipazione pari a € 103.611,48;

- che, pertanto, l'efficacia della presente convenzione è subordinata al superamento della condizione sospensiva sopra citata;

- che, con Delibera della Giunta della Regione Emilia - Romagna n. 894 del 20 maggio 2003, è stata prevista una partecipazione diretta della Regione Emilia - Romagna alla spesa per l'attuazione del progetto;

- che con Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 2940 del 3 ottobre 2003 è stata prevista una partecipazione diretta della Regione Veneto alla spesa per l'attuazione del progetto;

- che con Delibera della Giunta della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1351 del 16 maggio 2003 è stata prevista la partecipazione diretta della Regione Friuli Venezia Giulia alla spesa per l'attuazione del progetto;

- in data 24 febbraio 2003 è stato siglato un primo Protocollo d'Intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Regione Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a cui ha fatto seguito un secondo Protocollo d'intesa, sottoscritto in data 4 agosto 2003, tra le Regioni sopracitate, la Regione Istriana e la Contea Litoraneo Montana finalizzati entrambi all'insediamento di un Tavolo Blu Permanente Adriatico;

- che occorre regolamentare i rapporti tra le parti con riferimento sia alla diversa partecipazione di ciascuna di esse alle attività del progetto, sia alla distribuzione delle risorse finanziarie derivanti dal progetto stesso;

- che i partecipanti al progetto, di seguito denominati «parti», sono così individuati:

- I Promotori sono la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Capofila), la Regione Veneto e la Regione Emilia Romagna, ai quali spetta l'attuazione e la corretta realizzazione del progetto;

- I Partner italiani sono INFORMEST e UNIPROM ai quali spetta la realizzazione delle attività di loro competenza, così come riportato nel progetto (Allegato A) e nel prospetto delle attività (Allegato B), in conformità con il piano di lavoro e il piano finanziario (Allegati 3 e 4 del progetto);

- I Partner croati sono la Regione Istriana, la Contea Litoraneo - Montana, e l'Agenzia di Sviluppo dell'Istria

(IDA), ai quali spetta la realizzazione delle attività di propria competenza, così come riportato nel progetto (Allegato A) e nel prospetto delle attività (Allegato B), in conformità con il piano di lavoro e il piano finanziario (Allegati 3 e 4 del progetto);

- che allo scopo di attuare il progetto FISH.LOG. nell'ambito degli interventi finanziati dall'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84, le parti devono impegnarsi come di seguito descritto,

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art. 1 Finalità e principi generali

1.1 La presente convenzione, in conformità alle finalità di promozione e assistenza alle imprese di cui alla legge 21 marzo 2001, n. 84, è conclusa per regolamentare e realizzare la gestione del progetto FISH.LOG., richiamando l'assetto dei reciproci impegni finanziari e procedurali.

1.2 A tal fine l'allegato A (Progetto FISH.LOG.) e l'allegato B (Prospetto delle attività) si intendono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

1.3. La convenzione è disciplinata dalla normativa italiana, in quanto legge del Paese del Promotore Capofila.

1.4. Le lingue ufficiali di lavoro del partenariato sono l'italiano, il croato ed ogni altra lingua concordata dalle parti coinvolte. In caso di traduzioni della presente convenzione, la versione italiana prevarrà sulle altre versioni.

Art. 2 Oggetto

2.1 Oggetto della convenzione è l'attuazione di un partenariato avente lo scopo di realizzare il progetto FISH.LOG. di cui all'allegato A così come ulteriormente specificato nell'allegato B (Prospetto delle attività), ove è anche riportato il cronoprogramma degli interventi e il piano finanziario dettagliato.

Art. 3 Impegni e obblighi assunti dai sottoscrittori e responsabilità

3.1. I soggetti coinvolti nel progetto FISH.LOG., sia in qualità di promotori che di partner italiani e croati, assumono l'impegno di realizzare senza ritardo, secondo esattezza, correttezza e buona fede tutte le attività e gli interventi previsti dal progetto (Allegato A) e dal prospetto delle attività (Allegato B), facenti parte integrante della presente convenzione.

3.2. Le parti, nei limiti di quanto previsto dal piano finanziario di progetto, si obbligano ad adottare le modalità organizzative e procedurali più snelle e rapide, nonché le modalità di gestione più idonee a garantire una puntuale e corretta esecuzione delle attività progettuali, anche ai fini di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente convenzione.

3.3. Le parti, in particolare, assumono i seguenti obblighi ed adempimenti:

- implementare la parte di progetto per la quale ognuno è responsabile e rispettare gli obblighi derivanti dall'approvazione del progetto;

- impegnarsi a mantenere contabilità separata del progetto relativamente alla parte di propria competenza;

- fronire i dati richiesti per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività progettuali;

- predisporre resoconti relativamente alle attività svolte e alla gestione finanziaria del progetto che devono essere inoltrati rispettivamente al Promotore Capofila e a Informest;

- essere responsabili della propria quota di budget, così come si evince dal successivo punto 8.5 (tabella riassuntiva);
- prendere parte nella valutazione e nella diffusione dei risultati del progetto;
- notificare immediatamente al Promotore Capofila qualsiasi evento che potrebbe portare ad una interruzione temporanea o permanente o qualsiasi altra variazione del progetto;
- provvedere all'archiviazione e alla tenuta dei documenti secondo la normativa vigente con particolare riferimento alla tutela della riservatezza e della privacy.

3.4 Per quanto concerne la gestione finanziaria le parti assumono l'obbligo di inviare copie conformi dei documenti di spesa e dei giustificativi di pagamento come previsto ai sensi dell'art. 7, punto 7.1.

3.5 Le parti assumono la responsabilità solidale relativamente alla corretta gestione delle prestazioni e all'esecuzione complessiva del progetto.

Art. 4 Impegni ed obblighi assunti dai promotori

4.1. Oltre agli obblighi assunti ai sensi dell'art. 3, i Promotori devono assolvere i seguenti obblighi ed adempimenti:

- avviare ed attuare il progetto conformemente al piano di lavoro ed al cronoprogramma temporale contenuti nel progetto approvato (Allegato A) nonché rispettare le obbligazioni derivanti dall'approvazione del progetto;
- tenere la contabilità complessiva del Progetto e produrre tutti i documenti richiesti per la verifica finale;
- definire le azioni di informazione e pubblicità allo scopo di promuovere e diffondere i risultati del progetto, secondo le finalità delle legge 21 marzo 2001, n. 84;
- predisporre e inoltrare resoconti periodici sullo stato dei lavori, resoconti finali, documenti finanziari - contabili e richieste per varianti temporali e tecniche e/o finanziarie alla Segreteria Tecnica di cui all'art. 6.

Art. 5. Comitato Transnazionale di Pilotaggio

5.1. È istituito un Comitato Transnazionale di Pilotaggio (CTP) composto dai seguenti membri con diritto di voto: un rappresentante per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Presidente e un rappresentante per ciascun Promotore e Partner. Contestualmente alla firma della presente convenzione, le parti indicano il nominativo del proprio rappresentante e di un supplente.

5.2. Il CTP ha il compito di determinare tutte le modalità attuative del progetto nonché quelle non previste dal progetto stesso. In particolare, il CTP ha un ruolo di coordinamento tecnico garantendo funzioni di indirizzo, di monitoraggio e di verifica dello stato di avanzamento del progetto, di valutazione di conformità delle attività progettuali svolte, di approvazione, nei limiti dei finanziamenti trasferiti (finanziamento globale), di eventuali varianti tecniche e/o finanziarie ed eventuali proroghe del progetto. Il CTP adotta ogni decisione necessaria a far fronte ad eventuali disfunzioni ed impedimenti imprevedibili formulando le conseguenti proposte correttive. Il CTP, inoltre, provvede a validare l'eventuale richiesta di escussione che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in qualità di Promotore Capofila e detentore della garanzia fideiussoria presenta, in forma scritta, all'istituto di credito o all'agenzia assicurativa.

5.3 Il CTP si riunisce di norma ogni tre mesi, previa convocazione scritta inviata dal Presidente. La convocazione stabilisce l'ordine del giorno. Ogni membro del CTP può chiedere, motivandola, la convocazione indicando le questioni che intende porre all'ordine del giorno.

5.4 Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza con la presenza di tutti i membri. In caso di parità prevale il voto del Presidente. I promotori possono esercitare potere di veto riguardo alle deliberazioni concernenti variazioni tecniche e/o finanziarie ed eventuali proroghe del progetto.

5.5 Alle riunioni partecipa anche, senza diritto di voto, il Responsabile della Segreteria Tecnica, che redige il verbale che viene successivamente inviato ai membri del CTP. Il verbale è considerato approvato se non vengono formulate osservazioni entro 10 giorni dalla sua ricezione. Il CTP può invitare ad assistere alle riunioni, in qualità di uditori senza diritto di voto, altre persone partecipanti alle attività di progetto.

5.6 Il CTP dirime eventuali controversie tra le parti in via conciliativa secondo le modalità previste al punto 5.4.

Art. 6 Segreteria Tecnica

6.1 È istituita presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia una Segreteria Tecnica che assiste il team di progetto nell'adempimento dei suoi compiti. In particolare, la Segreteria Tecnica deve curare, su indicazione del Promotore Capofila, la convocazione delle riunioni del CTP, redigendo i relativi verbali e gestire il flusso di relazioni e documenti tra le parti.

6.2 La Segreteria Tecnica è composta da un Responsabile e da un Assistente, incaricati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con contratto di diritto privato per l'intera durata del progetto. Il costo dei contratti è coperto dalla quota di budget prevista, a carico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 7 Gestione finanziaria del progetto

7.1 Il coordinamento della gestione finanziaria del progetto viene assunto da Informest. Per gestione finanziaria si intende:

- raccolta di copie conformi dei documenti di spesa e dei giustificativi di pagamento da tutte le parti coinvolte nel progetto;
- invio della documentazione complessiva ricevuta dalle parti al Promotore Capofila al termine di tutte le attività progettuali;
- tenuta della contabilità finanziaria del progetto, in accordo con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- stesura dei report di avanzamento del progetto da trasmettersi ai competenti uffici;
- monitoraggio del progetto dal punto di vista sia degli output, sia economico-finanziario;
- gestione del servizio di segreteria amministrativa del progetto e di gestione dei rapporti tra le parti;

7.2 Informest sottopone preliminarmente al CTP la relazione finanziaria che è inviata semestralmente al Ministero Attività Produttive. Nell'intervallo tra due relazioni semestrali il CTP può richiedere una sintetica relazione intermedia che descrive lo stato di avanzamento delle spese del progetto ed evidenzia eventuali problematiche di gestione finanziaria.

Art. 8 Flussi finanziari

8.1 Il Promotore Capofila riceve l'intero ammontare del contributo concesso, ammontante a Euro 1.843.847,61 (al netto della commissione di 0,30% trattenuta da Mediocredito Centrale s.p.a.), da parte del Ministero delle Attività Produttive in via anticipata, così come previsto dalla nota esplicativa della Legge 21 marzo 2001, n. 84, e provvede

ai trasferimenti alle altre parti del progetto con le modalità descritte ai successivi punti.

8.2 Ai soggetti promotori, il Promotore Capofila provvede a trasferire in anticipo l'intera somma prevista per le attività di loro competenza, come indicato nelle schede allegate.

8.3 Alla Regione Istria, alla Contea Litoraneo Montana e all'Istrian Development Agency (IDA) verrà trasferito:

a) in anticipazione il 50% delle somme attribuite previa consegna in originale al promotore capofila di fideiussione bancaria o assicurativa. Ad avvenuta consegna il promotore capofila adotterà atti amministrativi di autorizzazione al pagamento della somma in anticipazione. Il pagamento avverrà entro 60 giorni dall'adozione della suddetta determinazione.

b) l'erogazione del successivo 40% avviene previa verifica del raggiungimento di avanzamento conforme alla tempistica prevista dal progetto e al raggiungimento di spese

documentate attraverso idonei documenti contabili di spesa pari almeno al 60% delle attività di progetto preventivate; c) l'erogazione del 10% a saldo ad ultimazione conforme delle attività previste dal progetto ed a presentazione di idonei documenti contabili di spesa.

8.4 Ai Partner italiano il trasferimento dei fondi avviene nel modo seguente:

a) A UNIPROM è trasferito un anticipo pari al 20% di quanto previsto dagli allegati 3 e 4 del progetto, dietro presentazione di idonea fideiussione bancaria o assicurativa. Le successive erogazioni avvengono dietro presentazione di idonei stati di avanzamento lavori, con cadenza trimestrale.

b) A INFORMEST con cadenza trimestrale, a presentazione di idonea documentazione attestante il numero di giornate effettivamente svolte.

8.5 I flussi finanziari sono quantificati per ciascun Partner nel modo seguente:

Promotore/Partner	Finanziamento Legge 84/01	Cofinanziamento		
		Totale	Natura	Finanziario
Regione Friuli Venezia Giulia	116.871,61	44.000,00	9.000,00	35.000,00
Regione Emilia - Romagna	75.630,00	14.000,00	5.290,00	8.710,00
Regione del Veneto	106.086,00	12.000,00	5.290,00	6.710,00
Regione Istria	61.256,00	10.000,00	10.000,00	0,00
IDA	615.000,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Contea Litoraneo Montana	713.936,00	3.200,00	0,00	3.200,00
Uniprom	60.418,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Informest	94.650,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.843.847,61	161.200,00	107.580,00	53.620,00

8.6 Ogni parte del progetto si impegna a mantenere contabilità separate in accordo con le vigenti disposizioni nazionali ed europee concernanti l'ammissibilità delle spese e con quelle prescritte dalle note esplicative per la presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84.

8.7 Al termine del progetto deve essere presentato al Promotore Capofila un resoconto finale dettagliato della spesa, con allegata una relazione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

8.8 I Promotori, ed in particolare il Capofila, sono gli unici soggetti responsabili nei confronti del Ministero delle Attività Produttive per la gestione economico-finanziaria del progetto.

Art. 9 Durata della convenzione

9.1 La presente convenzione ha effetto al verificarsi della condizione sospensiva richiamata in premessa e riguardante il rinvio del finanziamento complessivo del progetto al momento del materiale trasferimento della rimanente quota delle risorse da parte del Ministero Attività Produttive al Promotore Capofila. La convenzione cessa la propria efficacia alla data dell'approvazione, da parte del Ministero delle Attività Produttive, del rendiconto finale delle attività e delle spese sostenute.

Art. 10 Collaborazione con soggetti terzi

10.1 Nel caso di collaborazione con soggetti terzi (Enti pubblici o privati), per la delega di parte delle attività o di outsourcing, le parti del progetto sono i soli responsabili verso il Promotore Capofila per quanto riguarda il rispetto degli obblighi assunti con la presente convenzione.

Art. 11 Inadempimenti

11.1 Ogni parte del progetto è obbligato ad informare tempestivamente il Promotore Capofila, e a fornirgli tutti i dettagli utili, in caso di accadimenti che possano mettere in pericolo l'implementazione del progetto o determinare il verificarsi di ritardi nell'esecuzione.

11.2 In caso di inadempimento da parte di un soggetto sottoscrittore della presente convenzione, il Promotore Capofila previa formale contestazione dell'addebito convoca il soggetto interessato per verificare le ragioni dell'inadempimento e verificare la concreta possibilità di superare gli impedimenti che si frappongono alla realizzazione dell'azione, diffidandolo ad adempiere entro un congruo termine comunque non superiore ad un mese.

11.3 Decorso inutilmente il termine di cui sopra, il CTP è informato senza ritardo di tale situazione dal Promotore Capofila. Il CTP, se non è possibile individuare altri rimedi, provvede al recupero della quota di finanziamento accordato alla parte inadempiente. La parte inadempiente è tenuta a restituire al Promotore capofila la parte dell'importo ricevuto di cui non possa provare l'effettivo utilizzo per la realizzazione delle attività progettuali nei limiti delle spese ammissibili indicate nelle note esplicative per la presentazione dei progetti ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84.

11.4. Nei casi in cui l'inosservanza degli obblighi di una delle parti provochi conseguenze finanziarie sulla realizzazione complessiva del progetto, il CTP può richiedere, in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno alle parti, un indennizzo alla parte responsabile della violazione atto a coprire il danno causato.

11.5 Ciascuna parte non risponde degli inadempimenti e dei ritardi per cause non imputabili derivanti da forza maggiore e caso fortuito.

Art. 12 Impossibilità sopravvenuta ad adempiere

12.1 Al fine di garantire l'esatta e puntuale efficacia dell'accordo e quindi il buon andamento e la realizzazione del progetto, in caso di impossibilità di uno dei sottoscrittori di realizzare le attività di propria competenza, il Promotore Capofila informa immediatamente il CTP il quale provvede ad individuare tra i partner del progetto un sostituto o un nuovo partner entro due mesi. Inoltre, il Promotore capofila provvede ad attivare la modificazione della presente convenzione conformemente alla nuova distribuzione dei compiti dei partner. Nel caso in cui non sia trovato alcun sostituto il CTP decide sull'eventuale prosecuzione del progetto definendone le modalità di gestione.

Art. 13 Clausola compromissoria

13.1 Tutte le controversie derivanti dalla presente convenzione, comprese quelle relative alla sua esistenza, validità, efficacia, esecuzione e interpretazione possono, qualora non abbia dato esito positivo la conciliazione di cui all'art. 5. essere deferite ad un collegio arbitrale composto da tre arbitri indipendentemente dal numero delle parti. Ciascuna parte designerà un arbitro e gli arbitri così nominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale. In caso di mancato accordo entro 30 giorni dalla presentazione della domanda arbitrale, la designazione del Presidente verrà effettuata dal Presidente del Consiglio di Stato. In caso di controversia fra tre o più parti agli attori congiuntamente e i convenuti congiuntamente nominano un arbitro e gli arbitri così denominati designeranno il Presidente del collegio arbitrale.

In caso di mancata designazione dell'arbitro e/o nel caso di mancato accordo degli arbitri sulla nomina del Presidente del collegio arbitrale entro 30 giorni dalla presentazione della domanda arbitrale, la designazione verrà effettuata dal Presidente del Consiglio di Stato. Gli arbitri decideranno in via rituale e secondo equità entro sei mesi dalla richiesta della parte attrice di attivare l'arbitrato, salvo eventuali proroghe su richiesta motivata del Collegio arbitrale. La lingua dell'arbitrato sarà l'italiano. Sede dell'arbitrato sarà Trieste.

Data.....

Firme:**Promotore Capofila** Regione Friuli Venezia Giulia

Firma..... Data.....

Promotore Regione Veneto

Firma..... Data.....

Promotore Regione Emilia - Romagna

Firma..... Data.....

Partner Informest

Firma..... Data.....

Partner Consorzio UNIPROM

Firma..... Data.....

Partner Regione Istriana

Firma..... Data.....

Partner Contea Litoraneo Montana

Firma..... Data.....

Partner Istrian Development

Agency (IDA)

Firma..... Data.....

**KONVENCIJA IZMEĐU PARTNERA
u ostvarivanju projekta »FISH.LOG«
(zakon br. 84/01, članak 7)
između sljedećih strana**

PROMICATELJ NOSILAC:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Via Carducci 6, 34121 Trst, Italija

Zastupana po dr. Pietro Bizjak

Regionalna uprava poljoprivrede, šumarstva i prirodnih izvora

Služba za ribarstvo i akvakulturu, Via Caccia 17, 33100 Udine, Italia

PROMICATELJI:

Regione del Veneto - Via Torino 110, 30172 Mestre (VE), Italija

Zastupano po dr. Giuseppe Nezzo

Regionalno tajništvo primarnog sektora

Regione Emilia - Romagna - Viale Aldo Moro 38, 40127 Bologna, Italija

Zastupana po: dr. Aldo Tasselli

Opća uprava za proizvedene djelatnosti, trgovinu i turizam

Služba za ribarstvo

PARTNERI U PROJEKTU:

Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica

Internazionale - Informest, Via Cadorna 36, 34170 GORIZIA, Italija

Zastupano po Predsjedniku Luigi Guarda

Konzorcij UNIPROM - Via Montebello 8, 00185 Roma, Italia

Zastupan po dr. Ettore Iani

Županija istarska - Flanatička 29, 52100 Pula - Hrvatska

Zastupana po županu Ivanu Jakovčiću

Županija primorsko-goranska - Adamićeva 10, 51000 Rijeka - Hrvatska

Zastupana po županu Zlatku Komadini

Istarska razvojna agencija (IDA) - Matka Laginje 1, 52100 Pula, Hrvatska

Zastupana po gosp. Darku Lorencinu

Polazne osnove

● Zakon od 21. ožujka 2001. br. 84 pod nazivom »Upute za sudjelovanje Republike Italije u stabilizaciji, obnovi i razvoju zemalja Balkanskog područja«, a posebno članak 7, st. 2 propisuje mogućnost podnošenja projekata kojima upravljaju regije, pokrajine i općine koji će se utvrditi i izabrati u dogovoru s nadležnim ministarstvima na način utvrđen programskim sporazumima zaključenim između ministarstava i regije i autonomne pokrajine;

● Odlukom Poglavarstva Autonomne regije Friuli Venezia Giulia br. 1213 od 8. svibnja 2003. usvojen je Dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Autonomne regije Friuli Venezia Giulia u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

● Odlukom Poglavarstva Regije Emilia - Romagna br. 849. od 14. svibnja 2003. usvojen je Dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva pro-

izvodnih djelatnosti i Regije Emilia - Romagna u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

- Odlukom Poglavarstva Regije Veneto br. 1525 od 23. svibnja 2003. usvojen je Dopunski protokol Programskog sporazuma zaključenog između Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Regije Veneto u pogledu izvršenja članka 7. Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;

- Programski sporazum zaključen dana 24. lipnja 1996. u sadašnjoj verziji i u izmjenama i dopunama odlukom br. 1072/01 zaključen između Ministarstva vanjske trgovine (sada Ministarstva proizvodnih djelatnosti) i Autonomne regije Friuli Venezia Giulia predviđa zajedničko utvrđivanje i programiranje inicijative koje će se ostvariti radi što potpunijeg iskorištavanja sinergije između nacionalnih i regionalnih poduzeća na promicanju i na poboljšanju učinkovitosti javne potrošnje u korist proizvodnog sustava;

- Odluka Ministarskog odbora od 5. srpnja 2002. odnosno tijela predviđenog člankom 1. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84 uključuje strateška usmjerenja Republike Italije na području Balkana, s posebnim osvrtom na prednosti za područja navedena u stavkama 2, 3, 4 prijedloga Ministarskog odbora Stručno-radne jedinice za područje Balkana;

- U okviru međuregionalnih odnosa, Autonomna regija Friuli Venezia Giulia, Regija Emilia Romagna i Regija Veneto podnijele su zajednički prijedlog radi dobivanja zajedničkog kredita na račun sredstava članka 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84;

- Autonomna regija Friuli Venezia Giulia, u svojstvu nosioca projekta, u suradnji sa Regijama Veneto i Emilia Romagna, pojavila se kao promicatelj projekta »Transnational initiatives for the promotion of the fishery sector's SME of the Adriatic Region: development of technical assistance, logistic and market structures - FISH.LOG, odnosno Transnacionalna inicijativa u promicanju ribarstva kod srednjih i manjih poduzeća na Jadranskoj obali Balkanskih zemalja: razvoj tehničke pomoći, logistika i tržište (u nastavku FISH.LOG), u ukupnom trajanju od 22 mjeseca, u kojoj se utvrđuje da su Hrvatska, odnosno Istarska županija, Primorsko-goranska županija i Istarska razvojna agencija (IDA) korisnici sredstava, kao i UNIPROM i INFORMEST koji ima ulogu partnera u projektu;

- Navedeni projekt ima općenito za cilj organizaciju djelatnika u ribarstvu i program ulaganja radi izgradnje i obnove ribarskih tržnica i logističkih osnova u službi malih i srednjih poduzeća na polju Balkanskog područja;

- Regija Autonomna regija Friuli Venezia Giulia, u svojstvu nosioca projekta, podnijela je Ministarstvu proizvodnih djelatnosti molbu za dobivanje doprinosa na osnovi prijedloga projekta Fish.Log;

- Prijedlog iz Polaznih osnova usvojen je dopisom Ministarstva proizvodnih djelatnosti od 24. lipnja 2003, ur. br. 506917;

- Navedeni dopis od 24. lipnja 2003. utvrđuje se uslijed nedostataka sredstava u društvu Mediocredito Centrale, s.p.a./d.d., ravnopravno povjerenstvo Ministarstva proizvodnih djelatnosti i Regija odlučilo odgoditi financiranje projekta Fish.Log do kada će Ministarstvo moći raspolagati preostalim iznosima uloženi sredstava, time da je sada do dijelilo predujam u visini od 103.611,48 eura;

- Prema tome, učinkovitost ove Konvencije je podređena prevladavanjem gore navedenog suspenzivnog uvjeta;

- Odlukom Poglavarstva Regije Emilia - Romagna br. 894. od 20. svibnja 2003, predviđa se izravno sudjelovanje Regije Emilia - Romagna u troškovima u ostvarenju projekta;

- Odlukom Poglavarstva Regije Veneto br. 2940. od 3. listopada 2003, predviđa se izravno sudjelovanje Regije Veneto u troškovima u ostvarenju projekta;

- Odlukom Poglavarstva Autonomne regije Friuli Venezia Giulia br. 1351 od 16. svibnja 2003, predviđa se izravno sudjelovanje Autonomne regije Friuli Venezia Giulia u troškovima u ostvarenju projekta;

- Dana 24. veljače 2003. Regije Emilia Romagna, Veneto i Friuli Venezia Giulia parafirale su prvi Protokol o razumijevanju; ovom protokolu slijedio je drugi Protokol o razumijevanju zaključen dana 4. kolovoza 2003. koji su potpisale gore navedene regije, te Istarska županija i Primorsko-goranska županija s ciljem osnivanja Stalnog plavog stola o Jadraru;

- Potrebno je regulirati odnose između strana s naglaskom na različito sudjelovanje svake strane u projektним djelatnostima i u raspodjeli projektom predviđenih financijskih sredstava;

- Sudionici u projektu (u nastavku nazvani: Strane) su:

- Promicatelji: Autonomna regija Friuli Venezia Giulia (Nosilac), Veneto i Emilia Romagna koji imaju zadatak ostvarivanja i ispravno provođenje projekta;

- talijanski partner u projektu su Informest i UNIPROM koji imaju zadatak provođenja djelatnosti u svojoj nadležnosti, kao što je navedeno u projektu (Privitak A) i u Tehničkoj shemi (Privitak B) sukladno radnom i financijskom planu (Privitak 3 i 4 Projekta);

- Partneri Republike Hrvatske u projektu su Istarska županija i Primorsko-goranska županija i Istarska razvojna agencija (IDA), koji imaju zadatak provođenja djelatnosti u vlastitoj nadležnosti, kao što je prikazano u projektu (Privitak A) i u Tehničkoj shemi (Privitak B) sukladno radnom i financijskom planu (Privitak 3 i 4 projekta);

- Radi ostvarivanja Projekta Fish.Log u okviru financijskih zahvata predviđenog člankom 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84, Strane se obavezuju kako je dolje opisano.

Na osnovi gore navedenog ugovara se i potpisuje sljedeće:

Polazne osnove su sastavni dio ove Konvencije.

Članak 1. - Ciljevi i opća načela

1.1 Ova se Konvencija koja je u skladu s ciljevima promicanja i pružanja pomoći poduzećima iz Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84, zaključuje radi reguliranja i provođenja projekta Fish.Log, te utvrđuje financijske i proceduralne obaveze.

1.2 U vezi toga Privitak A (Projekt Fish.Log) i Privitak A (Tehnički obrazac projekta) smatraju se sastavnim i materijalnim dijelom ove Konvencije.

1.3 Mjerodavno pravo za uređivanje ove Konvencije je talijansko pravo odnosno pravo zemlje Nosioca projekta.

1.4 Službeni radni jezici partnerstva su talijanski, hrvatski i drugi jezik uključenih zemalja. U slučaju prijevoda ove Konvencije u drugi jezik, vjeran je tekst na talijanskom jeziku.

Članak 2. - Predmet

2.1 Predmet ove Konvencije je provođenje partnerstva s ciljem ostvarenja projekta Fish.Log navedenog u Privitku A, kao što je daljnje navedeno u Privitku B, Tehnički obrazac projekta, gdje je također prikazan hodogram zahvata i detaljan financijski plan.

Članak 3. - Preuzete obaveze sudionika i odgovornosti

3.1 Uključeni sudionici projekta Fish.Log, u svojstvu promicatelja i partnera (talijanskih i hrvatskih), preuzimaju obavezu pravovremenog ostvarenja sukladno točnom, ispravnom planu i u dobroj vjeri, svih djelatnosti i zahvata predviđenih u projektu (Privitak a) i u Tehničkim obrascima (Privitak B), koji su sastavni dio ove Konvencije.

3.2 U granicama financijskog plana projekta, Strane se obavezuju prihvatiti organizacijski i proceduralni način, kao najprikladnijih načina upravljanja radi garantiranja pravovremenog i ispravnog provođenja projektnih djelatnosti i radi prevladavanja eventualnih prepreka u provođenju ove Konvencije.

3.3 Strane preuzimaju posebne sljedeće obaveze i zadatke:

- ostvariti dio projekta za koje je svaka Strana odgovorna i poštivati obaveze nakon odobrenja financiranja,
- obavezati se voditi odvojeno računovodstvo projekta;
- dostaviti tražene podatke radi praćenja dinamike napredovanja projektnih djelatnosti i izraditi financijske obračune o djelatnostima;
- izraditi obračune o obavljenim djelatnostima i o upravljanju financijskim sredstvima projekta;
- navedeni se obračuni dostavljaju Promicatelju nosiocu projekta i Informestu;
- biti odgovorni za vlastiti udjel financijskog plana, kao što se utvrđuje u sljedećoj točki 8.5 (tablica)
- sudjelovati na procjeni i širenju rezultata projekta;
- pravovremeno prijaviti Promicatelju nosiocu projekta bilo koju okolnost koja može dovesti do privremenog ili stalnog prekida i bilo koju izmjenu u projektu;
- pohraniti i voditi dokumentaciju sukladno važećim propisima s posebnim osvrtom na zaštitu i privatnost podataka.

3.4 U pogledu upravljanja financijskim sredstvima, Strane preuzimaju obavezu dostaviti vjerne primjerke isprava o troškovima s obrazloženjem plaćanja, kao što je predviđeno člankom 7, točka 7.1.

3.5 Strane preuzimaju solidarnu obavezu u ispravnom upravljanju uslugama i u ukupnom izvršenju projekta.

Članak 4. - Preuzete obaveze Promicatelja

4.1 Pored obaveza preuzetih člankom 3, Promicatelji moraju ispuniti dolje navedene obaveze i zadatke:

- pokrenuti i ostvariti projekt sukladno usvojenom planu rada iz projekta i hodogramu usvojenog projekta (Privitak A), kao i poštivati obaveze iz usvojenog projekta;
- voditi cjelokupno računovodstvo projekta i podastrijeti tražene isprave radi konačnog obračuna;
- odrediti informacije i reklamne akcije radi širenja rezultata projekta na osnovi ciljeva Zakona br. 84 od 21. ožujka 2001;
- izraditi i predati obračune i traženja o stanju radova, konačne obračune, financijske, odnosno računovodstvene isprave za privremene financijske izmjene Stručnom tajništvu iz članka 6.

Članak 5. - Transnacionalni odbor za usmjerenje

5.1 Osniva se Transnacionalni odbor za usmjerenje (u nastavku Transnacionalni odbor) koji se sastoji od sljedećih članova sa punopravnim pravom glasa: jednog predstavnika za Autonomnu regiju Friuli Venezia Giulia u svojstvu predsjednika i jednog predstavnika za svakog promicatelja i partnera. Prilikom potpisivanja ove Konvencije, Strane će navesti imena svog predstavnika i njegovog zamjenika.

5.2 Zadatak Transnacionalnog odbora je utvrđivanje svih načina za ostvarenje projekta i načina koji nisu projektom predviđeni. Transnacionalni odbor je posebno zadužen za stručnu koordinaciju i usmjeravanje, praćenje rada s provjerom dinamike napredovanja projekta, procjene sukladnosti obavljenih projektnih djelatnosti, usvajanje eventualne stručne, odnosno financijske izmjene i dopune projekta. Transnacionalni odbor usvaja odluke potrebne radi prevladavanja nepredviđenih okolnosti i prepreka, te izrađuje odgovarajuće prijedloge. Transnacionalni odbor potvrdit će eventualni zahtjev o utuživanju koje može dostaviti u pismenom obliku Regija Emilia Romagna u svojstvu Promica-

telja nosioca i vlasnika bankovne garancije kreditnoj ustanovi ili osiguravajućoj agenciji.

5.3 Transnacionalni odbor sastaje se u prosjeku svaka tri mjeseca, uz prethodno sazivanje pismenim putem od strane predsjednika. U pozivu za sastanak utvrđuje se dnevni red. Svaki član Transnacionalnog odbora može zatražiti sazivanje sastanka uz obrazloženje i navođenje pitanja o kojima namjerava raspravljati.

5.4 Odluke se donošaju većinom glasova u prisustvu svih članova. U slučaju jednakih glasova, usvaja se odluka za koju je glasao predsjednik. Što se tiče donošenja odluka o stručnim, odnosno financijskim izmjenama i o eventualnom produženju projekta, promicatelji imaju pravo veta.

5.5 Sastancima prisustvuje također, ali bez prava glasa, voditelj Stručnog tajništva, koji je zadužen za izradu zapisnika, koji se kasnije dostavlja svim članovima Transnacionalnog odbora. Zapisnik se smatra usvojenim, osim ako nema primjedbi, u roku od deset dana od njegovog primitka. Sastancima Transnacionalnog odbora mogu također prisustvovati i druge osobe koje sudjeluju u radu projekta.

5.6 Transnacionalni odbor može riješiti eventualne sporove između Strana na prijateljski način sukladno načinu predviđenom u točki 5.4.

Članak 6. - Stručno tajništvo

6.1 Osniva se pri Regiji Friuli Venezia Giulia Stručno tajništvo koje će pružiti potrebnu pomoć projektnoj ekipi u izvršavanju svih zadataka; Stručno tajništvo mora, prema uputama Promicatelja nosioca sazivati sastanke Transnacionalnog odbora i voditi zapisnike i voditi primanje izvješća i dokumenata među partnerima.

6.2 Stručno se tajništvo sastoji od jednog voditelja i pomoćnika koje će utvrditi Autonomna regija Friuli Venezia Giulia koji će biti angažirani privatnim ugovorom na određeno vrijeme za razdoblje trajanja projekta. Troškovi ugovora voditelja i pomoćnika će se pokriti dijelom financijskog plana na teret Regije Friuli Venezia Giulia.

Članak 7. - Upravljanje financijskim sredstvima projekta

7.1 Koordinaciju financijskih sredstava projekta preuzima Informest. Pod financijskim upravljanjem podrazumijeva se:

- prikupljanje vjernih isprava o troškovima s odgovarajućim obrazloženjem plaćanja svih uključenih Strana u projektu;
- upućivanje cjelokupne dobivene dokumentacije Strana Promicatelju nosiocu projekta na kraju svih projektnih djelatnosti;
- vođenje financijskog računovodstva projekta sukladno važećim propisima Evropske unije, Republike Italije i regija;
- izrada izvješća o dinamici napredovanja projekta koje se dostavlja svim nadležnim uredima;
- praćenje projekta sa stanovišta odlijeva i ekonomsko-financijskog odlijeva;
- upravljanje tajništvom zaduženim za projekt i upravljanje odnosima između Strana.

7.2 Informest prethodno dostavlja Transnacionalnom odboru financijska izvješća koja se svakih šest mjeseci dostavljaju Ministarstvu proizvodnih djelatnosti. Između dva izvješća, Transnacionalni odbor može zatražiti sažeto izvješće s opisom stanja napredovanja projekta, odnosno dinamike odlijeva sredstava projekta s naglaskom na eventualne probleme u upravljanju financijskim sredstvima.

Članak 8. - Financijski priljev

8.1 Promicatelj nosilac projekta dobiva unaprijed cjelokupni iznos odobrenog financiranja od strane Ministarstva proizvodnih djelatnosti; odobreno financiranje iznosi 1.843.847,61 eura (bez provizije koja iznosi 0,30% koju zadržava Mediocredito Centrale, s.p.a./d.d.), koliko je predviđeno u dopisu o provedbi Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84; navedeno društvo prenosi sredstva drugim Stranama uključenim u projektu na dolje opisani način;

8.2 Promicateljima će Promicatelj nosilac unaprijed prenijeti cjelokupni iznos za djelatnosti u njihovoj nadležnosti, kao što je prikazano u priloženim shemama.

8.3 Istarskoj županiji, Primorsko-goranskoj županiji i Istarskoj razvojnoj agenciji (IDA) prenaša se:

a) predujam u visini od 50% dodijeljenih sredstava uz prethodnu dostavu Promicatelju nosiocu izvorne bankovne ili osiguravajuće garancije. Nakon predaje Promicatelj nosilac će donijeti administrativne akte o plaćanju predujmljenog iznosa; plaćanje će se obaviti u roku od 60 dana od donošenja odluke o plaćanju.

b) isplata naknadnih 40% obavlja se uz prethodnu provjeru situacije radova sukladno dinamici iz projekta i dokazane potrošnje u visini od 60% projektom predviđenih djelatnosti;

c) isplata preostalih 10% nakon okončanja svih projektom predviđenih djelatnosti i uz predočenje odgovarajućih računovodstvenih isprava o troškovima.

8.4 Talijanskim parnterima prijenos sredstava obavlja se na sljedeći način:

a) UNIPROM-u se unaprijed prenosi 20% predviđenog iznosa iz privitaka br. 3 i 4 Projekta i uz predočenje odgovarajuće bankovne ili osiguravajuće garancije. Naknadne isplate obavljaju se svaka tri mjeseca uz predočenje odgovarajuće situacije radova.

b) Informestu tromjesečno uz predočenje odgovarajuće dokumentacije kojom se potvrđuje broj stvarno određenih dana.

8.5 Financijski tokovi iznose za svakog partnera kako slijedi:

Promicatelj/partner	Financiranje Zakon 84/01	Sufinanciranje		
		Ukupno	U prirodi	U novcu
Regione Friuli Venezia Giulia	116.871,61			
Regione Emilia - Romagna	75.630,00	44.000,00	9.000,00	35.000,00
Regione del Veneto	106.086,00	14.000,00	5.290,00	8.710,00
Istarska županija	61.256,00	12.000,00	5.290,00	6.710,00
IDA	615.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
Primorsko-goranska županija	713.936,00	70.000,00	70.000,00	0,00
Uniprom	60.418,00	3.200,00	0,00	3.200,00
Informest	94.650,00	8.000,00	8.000,00	0,00
Ukupno	1.843.847,61	0,00	0,00	0,00
		161.200,00	107.580,00	53.620,00

8.6 Svaka Strana uključena u projekt obavezuje se voditi odvojeno računovodstvo sukladno važećim zakonima zemlje, te u skladu s propisima Evropske unije o dokazima troškovima i na osnovi pravila iz dopisa o provedbi projekata, sve sukladno članku 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84.

8.7 Na kraju projekta mora se dostaviti detaljan konačan obračun troškova s priloženim izvješćem o obavljenim djelatnostima i s postignutim rezultatima.

8.8 Promicatelji, a posebno Nosioci, jedini su odgovorni subjekti u odnosu na Ministarstvo proizvodnih djelatnosti u pogledu upravljanja ekonomsko-financijskim sredstvima projekta.

Članak 9. - Trajanje Konvencije

9.1 Ova Konvencija stupa na snagu danom ukidanja suspendivnog uvjeta iz Predgovora u vezi odgode ukupnog financiranja projekta, odnosno kod materijalnog prijenosa preostalog dijela sredstava od Ministarstva proizvodnih djelatnosti Promicatelju nosiocu. Konvencija prestaje danom kada Ministarstvo proizvodnih djelatnosti usvoji konačni obračun o obavljenim djelatnostima i troškovima.

Članak 10. - Suradnja s trećima stranama

10.1 U slučaju suradnje s trećim subjektima (javnim ili privatnim ustanovama) radi povjeravanja određenih radova ili korištenja izvan budžetskih sredstava, Strane u projektu su jedine odgovorne prema Promicatelju nosiocu projekta u pogledu vlastitih obaveza navedenih u ovoj Konvenciji.

Članak 11. - Neispunjenja

11.1 Svaka strana u projektu je obavezna pravovremeno obavijestiti Promicatelja nosioca projekta i predati mu sve

korisne informacije o okolnostima koje mogu dovesti u pitanje provođenje projekta.

11.2 U slučaju neispunjenja obaveza od strane jednog od potpisnika ove Konvencije, Promicatelj nosilac projekta, uz prethodnu formalnu dostavu prigovora o neispunjenju obaveza, poziva Stranu radi predočenja obaveza, provjeravanja razloga neispunjenja obaveza i provjeravanja konkretnih mogućnosti prevladavanja prepreka koji ne dozvoljavaju ostvarenje djelatnosti, uz upozorenje o ispunjenju obaveza u primjerenom roku ne dužem od mjesec dana.

11.3 Nakon isteka navedenog roka, Promicatelj nosilac projekta pravovremeno obavještava Transnacionalni odbor o nastaloj situaciji. Transnacionalni odbor vraća udjel odobrenog financiranja od Strane koja nije ispunila svoju obavezu. Navedena Strana je obavezna vratiti Promicatelju nosiocu projekta udjel odobrenog financiranja za koji nema dokaza o stvarnom korištenju u provođenju projektnih djelatnosti i to u granicama dozvoljenih troškova navedenih u dopisu o provedbi projekata na osnovi članka 7. Zakona od 21. ožujka 2001, br. 84.

11.4 U slučaju da jedna Strana zbog neispunjenja svojih obaveza, prouzroči financijske posljedice koje mogu dovesti u pitanje ostvarenje cjelokupnog projekta, Transnacionalni odbor može zatražiti naknadu radi pokrivanja uzrokovane štete.

11.5 Svaka Strana ne odgovara zbog neispunjenja svojih obaveza i kašnjenja zbog razloga više sile ili slučajnih okolnosti.

Članak 12. Nemogućnost ispunjenja obaveza

12.1 Radi garantiranja točnog i pravovremenog ostvarenja Sporazuma i prema tome uspješnosti i izvršenja projekta, u slučaju nemogućnosti ispunjenja od strane jednog

od potpisnika u ostvarenju zadataka u svojoj nadležnosti, promicatelj nosilac će odmah obavijestiti Transnacionalni odbor, koji će pronaći među partnerima zamjenika ili novog partnera u roku od dva mjeseca. Pored toga, Promicatelj nosilac aktivira izmjene ove Konvencije sukladno novoj raspodjeli zadatka među partnerima. U slučaju da nije pronađen zamjenik, Transnacionalni odbor će odlučiti o eventualnom nastavku projekta uz utvrđivanje načina vođenja.

Članak 13. - Arbitraža

13.1 Sve sporove koji proizlaze iz ove Konvencije, uključujući sporove koji se odnose na pitanja njezinog valjanog nastanka, važenja, učinkovitosti, izvršenja i tumačenja, riješit će tročlano arbitražno vijeće u slučaju da nije pronađeno mirno rješenje iz članka 5 bez obzira na broj Strana. Svaka će Strana imenovati jednog arbitra, međusobno će imenovati Predsjednika arbitražnog vijeća. U slučaju nemogućnosti dogovora u roku od 30 dana od dostave arbitražnog zahtjeva oko imenovanja predsjednika, njega će imenovati Predsjednik Državnog vijeća. U slučaju spora između tri i više strana Konvencije, strane na tužiteljskoj i strane na tuženičkoj strani odredit će po jednog arbitra, a tako imenovani arbitri odredit će predsjednika arbitražnog vijeća. U slučaju nemogućnosti imenovanja arbitra ili u slučaju da se ne postigne dogovor arbitara o imenovanju predsjednika arbitražnog vijeća u roku od 30 dana od dostave zahtjeva za arbitražu, imenovanje će izvršiti predsjednik Državnog vijeća. Arbitri će odlučivati na postupovni način prema načelu ravnopravnosti u roku od šest mjeseci od dostave zahtjeva na tužiteljskoj strani, osim eventualnog produženja na obrazloženi zahtjev arbitražnog vijeća. Sjedište arbitraže: Trst.

Trst, 2003.

Potpisi:

Promicatelj nosilac projekta:
Regija Friuli Venezia Giulia
Potpis..... Datum.....

Promicatelj Regija Veneto
Potpis..... Datum.....

Promicatelj Regija
Emilia-Romagna
Potpis..... Datum.....

Partner Informest
Potpis..... Datum.....

Partner Konzorcij UNIPROM
Potpis..... Datum.....

Partner Istarska županija
Potpis..... Datum.....

Partner Primorsko-goranska
županija
Potpis..... Datum.....

Partner Istarska razvojna
agencija (IDA)
Potpis..... Datum.....

Preveo Antonio Battistella

Ja, Neda Morel Ničeno, sudski tumač za talijanski jezik, postavljena rješenjem Predsjednika Županijskog suda u Ri-

jeci, br. 770/02 od 30. 09. 2002, potvrđujem da je gornji prijevod sukladan svom izvorniku na talijanskom jeziku.

Rijeka, 10. 02. 2004.

32.

Na temelju članka 33. Zakona o lokalnoj i područnoj (regionalnoj) samoupravi (»Narodne novine« broj 33/01, 60/01 i 106/03) i članka 28. stavak 4 Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije na sjednici od 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

IZMJENE I DOPUNE POSLOVNIKA ŽUPANIJSKE SKUPŠTINE PRIMORSKO-GORANSKE ŽUPANIJE

Članak 1.

U članku 43. Poslovnika Županijske skupštine Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 27/01), iza stavka 1. dodaju se stavci 2. i 3. koji glase:

»O sazvanoj sjednici radnog tijela predsjednik radnog tijela izvješćuje i predsjednike vijeća nacionalnih manjina i predstavnike nacionalnih manjina s područja Primorsko-goranske županije kada je na dnevnom redu sjednice radnog tijela tema koja se tiče položaja nacionalne manjine.

U slučaju iz stavka 1. ovoga članka predsjednici vijeća nacionalnih manjina i predstavnici nacionalnih manjina mogu biti nazočni sjednici radnog tijela ali bez prava glasa.«

Članak 2.

U članku 95., iza stavka 1. dodaju se stavci 2. i 3. koji glase:

»Ovlaštenim predlagateljem smatra se i vijeće nacionalne manjine i predstavnik nacionalne manjine s područja Primorsko-goranske županije kada Županijskoj skupštini predlažu donošenje mjera za unapređivanje položaja nacionalne manjine u Primorsko-goranskoj županiji, uključujući davanje prijedloga općih akata kojima se uređuju pitanja od značaja za nacionalnu manjinu.

U pogledu akata odnosno materijala koje u postupak upućuje vijeće nacionalne manjine i predstavnik nacionalne manjine na odgovarajući se način primjenjuju odredbe članka 96. do 127. ovog Poslovnika.«

Članak 3.

U članku 136. stavak 1., mijenja se i glasi:

»Materijali za sjednicu Skupštine dostavljaju se u pisanom obliku članovima Skupštine, članovima Poglavarstva, pročelnicima upravnih tijela, Odboru za statutarno-pravna pitanja i predsjednicima radnih tijela Skupštine, a obavijest o dnevnom redu kao i podatak o tome da se materijali za sjednicu Skupštine nalaze na web stranicama Županije dostavlja se saborskim zastupnicima s područja Županije, jedinicama lokalne samouprave s područja Županije, županijskoj gospodarskoj i obrtničkoj komori, Turističkoj zajednici Primorsko-goranske županije, političkim strankama zastupljenim u Skupštini te predstavnicima sredstava javnog priopćavanja.«

Iza stavka 1. dodaje se novi stavak 2. koji glasi:

»U pisanom obliku materijal za sjednicu Skupštine dostavlja se i vijećima nacionalnih manjina i predstavnicima nacionalnih manjina s područja Primorsko-goranske županije kada je na dnevnom redu sjednice tema koja se odnosi na pitanje od značaja za položaj nacionalnih manjina.«

Dosadašnji stavak 2. postaje stavak 3.

Članak 4.

Ove Izmjene i dopune Poslovnika stupaju na snagu osmoga dana od dana objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/32

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik

Marinko Dumanić, v. r.

33.

Na temelju članka 4. Plana intervencija kod iznenadnog onečišćenja mora u Republici Hrvatskoj (»Narodne novine«, broj 8/97) i članka 28. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije, na sjednici održanoj 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

IZMJENE I DOPUNE

Plana intervencija kod iznenadnog onečišćenja mora u Primorsko-goranskoj županiji

Članak 1.

U Članku 8. Plana intervencija kod iznenadnog onečišćenja mora u Primorsko-goranskoj županiji (»Službene novine« broj 16/99 i 13/02) u stavku 1. alineja 7., briše se.

Članak 2.

U članku 38. iza riječi: »i iznose« dopunjuje se riječ: »najmanje«.

Članak 3.

U članku 43., 49. i 50. riječi: »Upravni odjel za pomorstvo« zamjenjuje se riječima: »Upravni odjel za pomorstvo, promet i veze«.

Članak 4.

Postojeći Prilozi Plana intervencija kod iznenadnog onečišćenja mora u Primorsko-goranskoj županiji i to prilog 7 »Oprema specijaliziranih tvrtki«, prilog 8 »Popis zrakoplova za izviđanje« i prilog 9 »Popis institucija i pravnih osoba koje mogu sudjelovati u akciji«, zamjenjuju se novim i čine sastavni dio Plana.

Članak 5.

Ove Izmjene i dopune Plana stupaju na snagu danom objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/39

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik

Marinko Dumanić, v. r.

I. BRODARSKE TVRTKE I POMORSKE AGENCIJE**1. »JADROLINIJA« RIJEKA**

51000 Rijeka, Riva 16
Tel: 051/211-444;
Fax: 051/213-116

2. »LOŠINJSKA PLOVIDBA - BRODARSTVO« LOŠINJ

51000 Rijeka, Splitska 2
Tel: 051/512-744;
Fax: 051/514-914

3. »RAPSKA PLOVIDBA« RAB

51280 Rab, Stjepana Radica 3
Tel: 051/724-122
Fax: 051/724-018

4. »JADROAGENT« RIJEKA

51000 Rijeka, Trg Ivana Koboljevica 2
Tel: 051/214-444;
Fax: 051/213-616

5. »EUROMAR« RIJEKA

51000 Rijeka, Veslarska 1b
Tel: 051/213-126;
Fax: 051/211-068

6. »TRANSADRIA« RIJEKA

51000 Rijeka, Riva boduli 1
Tel: 051/212-111;
Fax: 051/213-206 i 211-240

II. BRODOGRADILIŠTA**1. BRODOGRADILIŠTE »3. MAJ« RIJEKA**

51000 Rijeka, Liburnijska 3
Tel: 051/611-111;
Fax: 051/611-166

2. BRODOGRADILIŠTE »KANTRIDA« RIJEKA

51000 Rijeka, Istarska bb
Tel: 051/622-222

3. BRODOGRADILIŠTE »VIKTOR LENAC«

51000 Rijeka, Martinščica i Lukobran, P. Drapšina
Tel: 051/442-255, 211-232;
Fax: 051/442-443, 442-447

4. BRODOGRADILIŠTE »CRES«

51557 Cres, Peškera 2
Tel: 051/571-324;
Fax: 051/571-532

5. BRODOGRADILIŠTE »KRALJEVICA«

51262 Kraljevica, Obala kralja Tomislava 8
Tel: 051/281-222;
Fax: 051/281-050

6. BRODOGRADILIŠTE »PUNAT« d.d.

51521 Punat, Obala 5
Tel: 051/654-125;
Fax: 051/654-192

7. »LOŠINJSKA PLOVIDBA - BRODOGRADILIŠTE MALI LOŠINJ«

51550 Mali Lošinj, Put brodograditelja 16
Tel: 051/231-322;
Fax: 051/231-074

III. ZNANSTVENO-ISTRAŽIVAČKI INSTITUTI I USTANOVE**1. PRIRODOSLOVNI MUZEJ**

51000 Rijeka, Lorenzov prolaz 1,
Tel: 051/334 988
Fax: 051/334 744

2. ZAVOD ZA JAVNO ZDRAVSTVO

51000 Rijeka, Krešimirova 52 a
Tel: 051/333 888
Fax: 051/213 948

3. DRŽAVNI HIDROMETEOROLOŠKI ZAVOD - POMORSKI METEOROLOŠKI CENTAR

51000 Rijeka, Riva 20
Tel: 051/215 548
Fax: 051/215 574

ODLUKU**o izmjenama Odluke o imenovanju članova Stožera operativnog centra Primorsko-goranske županije****34.**

Na temelju članka 6. Plana intervencija kod iznenadnog onečišćenja mora u Primorsko-goranskoj županiji (»Službene novine« broj 16/99 i 13/02) i članka 28. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije, na sjednici održanoj 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

I. U glavi I Odluke o imenovanju članova Stožera operativnog centra Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 16/99 i 13/02), u točki 8. riječi »Kurt Uiblager«, zamjenjuje se riječju »Stipe Karaula«.

Točka »9. Zlatan Marunić - Ured državne uprave u Primorsko-goranskoj županiji, Služba za gospodarstvo, Odsjek za pomorstvo«, briše se.

II. Danom stupanja na snagu ove Odluke članstva u Stožeru operativnog centra Primorsko-goranske županije razrješuju se Kurt Uiblager i Zlatan Marunić.

III. Ova Odluka stupa na snagu danom donošenja, a objavit će se u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/40

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA
ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik
Marinko Dumanić, v. r.

35.

Na temelju članka 27., a u svezi s člankom 21. Zakona o ustanovama (»Narodne novine« broj 5/93) i članka 28. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije na sjednici od 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

ODLUKU

o odobravanju korištenja skraćenog naziva
Strojarskoj školi za industrijska i obrtnička zanimanja

I.

Odobrava se Strojarskoj školi za industrijska i obrtnička zanimanja, Rijeka, Jože Vlahovića 10, da u pravnom prometu koristi skraćeni naziv koji glasi: »Strojarska škola«.

II.

Ova Odluka stupa na snagu danom objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/42

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA
ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik
Marinko Dumanić, v. r.

36.

Na temelju članka 9. i 183. Zakona o zdravstvenoj zaštiti (»Narodne novine« broj 121/03), članka 4. Pravilnika o načinu pregleda umrlih te utvrđivanju vremena i uzroka smrti (»Narodne novine« 121/99, 133/99 i 112/00) i članka 28. Statuta Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 22/01), Županijska skupština Primorsko-goranske županije, na sjednici održanoj dana 29. travnja i 6. svibnja 2004. godine, donijela je

ODLUKU

o izmjenama i dopunama Odluke o mrtvozorenju
na području Primorsko-goranske županije

Članak 1.

U Odluci o mrtvozorenju na području Primorsko-goranske županije (»Službene novine« broj 33/03), u članku 3., stavku 1. pod:

- CRES, riječ »ČOVIĆ« mijenja se u riječ »POHEL«.
- CRIKVENICA, riječi »PERO MATEJČIĆ, dr. med.« brišu se.
- DELNICE, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med., VIKA PLEŠE, dr. med., BRANKA TONKOVIĆ, dr. med.« brišu se.
- MALI LOŠINJ, riječi: »SNJEŽANA KOMADINA, dr. med.« brišu se.
- NOVI VINODOLSKI, riječi »PERO MATEJČIĆ, dr. med.« brišu se.
- RAB, riječi »ZRINKA KOMADINA, dr. med.« brišu se.
- BROD MORAVICE, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med., VIDICA SVETLIČIĆ-ANTIĆ, dr. med.« brišu se.
- ČAVLE, riječi »VESNA LINIĆ, dr. med. i MAJDA LUČIĆ, dr. med.« brišu se.
- FUŽINE, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med.« brišu se.
- LOKVE, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med.« brišu se.
- MATULJI, dodaju se riječi »BRANKO POPOVIĆ, dr. med.«
- MRKOPALJ, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med.« brišu se, dodaju se riječi »ĐURĐA BUJAN, VMS«.
- RAVNA GORA, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med.« brišu se.
- SKRAD, riječi »ANITA KOMLJENOVIC, dr. med. i VIDICA SVETLIČIĆ-ANTIĆ, dr. med.« brišu se.
- VINODOLSKA, riječi »PERO MATEJČIĆ, dr. med.« brišu se.

Članak 2.

Ova Odluka stupa na snagu danom objave u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije.

Klasa: 021-04/04-02/43

Ur. broj: 2170/01-92-01-04-3

Rijeka, 6. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA
ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik
Marinko Dumanić, v. r.

37.

Nakon izvršenog uspoređivanja s izvornim tekstom utvrđene su greške u objavi Plana intervencija u zaštiti okoliša Primorsko-goranske županije, koji je tiskan u »Službenim novinama« Primorsko-goranske županije broj 11 od 30. ožujka 2004. godine, te se daje

ISPRAVAK

Plana intervencija u zaštiti okoliša
Primorsko-goranske županije

• U poglavlju 3.7. Mjesta velikog rizika u Županiji na str. 42. na kraju zadnjeg odlomka dodaje se rečenica koja glasi »Pored izrade plana intervencija gradovi i općine trebaju formirati odgovarajuće tijelo za njegovu provedbu (»eko-stožer«)«.

● U poglavlju 4.2. Postupak izvješćivanja u slučaju izvanrednog događaja na str. 53. u shemi operativnog djelovanja broj telefona voditelja Županijskog eko-stožera »354-200« zamjenjuje se brojem »351-601«. Iza riječi »zamjenik Ljiljana Buljan tel. 354-132« dodaju se riječi »zamjenik Andrija Car tel. 430-419«.

● U poglavlju 4.3. Popis interventnih jedinica na str. 58. riječi »Mareco tel. 275-039« brišu se.

● U poglavlju 5.2.4. Specijalizirane jedinice ovlaštenih pravnih i fizičkih osoba na str. 67. u tablici 13. briše se cijeli treći redak, a u četvrtom retku broj telefona »512-533« zamjenjuje se brojem »506-920«.

● U poglavlju 5.6. Inspekcija zaštite okoliša na str. 71. u drugom odlomku riječi »Vjera Badurina« zamjenjuju se s »Jadranka Krstelj«.

● U poglavlju 6.0. Prijem i prijenos informacija te povezivanje interventnih i ekspertnih jedinica posredstvom Eko-stožera na str. 72. u točki 4. broj telefona »354-200« zamjenjuje se brojem »351-601«, a broj telefona »430-333« zamjenjuje se brojem »430-419«.

● U poglavlju 7.0 Postupanje i rad Eko-stožera Primorsko-goranske županije za vrijeme izvanrednog događaja na str. 74. u tablici 16.:

○ Točka 1.: broj telefona »354-200« zamjenjuje se brojem »351-601«;

○ Točka 2.: riječi »Miljenko Dorić« zamjenjuju se s »Marinko Dumanić«, a broj telefona »354-302« zamjenjuje se brojem »351-605«;

○ Točka 3.: broj telefona »354-382« zamjenjuje se brojem »351-776«;

○ Točka 4.: broj telefona »354-262« zamjenjuje se brojem »351-922«.

Iza poglavlja 11. Dopunjavanje i revizija Plana dodaje se poglavlje 12.0 Prilozi

12.0 PRILOZI

Prilog 1: Karta Primorsko-goranske županije

Prilog 2: Granične količine opasnih tvari za potrebe Plana

Prilog 3: Karta Primorsko-goranske županije s ucrtanim lokacijama gospodarskih subjekta koji su napravili Operativne planove intervencija u zaštiti okoliša

Prilog 4: Slike mikrolokacija gospodarskih subjekata s kojih bi u slučaju izvanrednog događaja došlo do značajnijeg ugrožavanja zdravlja i života ljudi

Prilog 5: Kemijsko-fizikalna svojstva i glavne značajke amonijaka

Prilog 6: Kemijsko-fizikalna svojstva i glavne značajke klora

Prilog 7: Predložak za vođenje očevidnika intervencija u zaštiti okoliša

Prilog 8: Predložak za izvješće o intervenciji

Grafički prilozi (Prilog 1, prilog 3 i Prilog 4) i tekstualni prilozi (Prilog 5 i Prilog 6) ne objavljuju se, a čuvaju se u sjedištu Eko-stožera Primorsko-goranske županije u Rijeci, Adamićeva 10.

PRILOG 7.

PREDLOŽAK ZA VOĐENJE OČEVIDNIKA INTERVENCIJA U ZAŠTITI OKOLIŠA

Vrijeme događaja
(dan, mjesec, godina i sat)

Trajanje događaja
(dani, sati, minute)

Lokacija ispuštanja:

Trajanje sanacije:
(mjeseci, dani, sati)

Vrsta i količina (kg) opasne tvari
ispuštene u:
- zrak
- tlo

Oznake opasne tvari:
UN, CAS, KEMLER broj

Tip opasne tvari:

- vrlo toksična
- toksična
- oksidirajuća
- eksplozivna
- vrlo eksplozivna
- zapaljiva

- vrlo zapaljiva
- vrlo zapaljiva tekućina
- izuzetno zapaljiva
- vrlo opasna za okoliš
- opasna za okoliš
- drugo

Interventne i sigurnosne mjere:

Angažirane specijalne interventne jedinice:

- javne
- ugovorne

U intervenciji angažirani:

- vatrogasci
- policija
- medicinsko osoblje
- savjetnici, specijalisti
- drugo

U intervenciji korištena oprema:

Način sanacije:

Posljedice:

Područje onečišćenog tla ili vode na kojem je potrebna intervencija (ha ili m):

Broj ljudi iseljenih iz svojih kuća na više od dva sata ili onih koji su ostali bez pitke vode ili el. energije više od 24 sata:

Ostale posljedice (broj mrtvih, ranjenih, otrovanih, uništena flora, fauna, utjecaj na biološku raznolikost i slično):

Uzrok otpuštanja opasnih tvari u okoliš:

- ljudski faktor
- mehaničko oštećenje
- poremećaj tehnološkog procesa
- nesreća prilikom prijevoza
- poremećaj procesa pročišćavanja
- elementarna nepogoda
- ostalo

Troškovi zbog onečišćenja okoliša:

- u intervenciji utrošena sredstva
- naknada za obeštećenje
- troškovi saniranja okoliša
- iznos novčane kazne
- ostalo

PRILOG 8.

PREDLOŽAK ZA IZVJEŠĆE O INTERVENCIJI

Županija:

Nositelj izrade izvješća:

Adresa:

Tel./fax:

1. Opći podaci

- datum i vrijeme nesreće
- mjesto
- adresa

2. Vrsta nesreće

- eksplozija
- ispuštanje opasnih tvari
- emitirane opasne tvari (vrsta i količina):
- požar

3. Poduzete interventne mjere

4. Uzroci nesreće

- poznati (specificirajte)
- nepoznati
- informacija će biti dostavljena nakon završetka ispitivanja uzroka nesreće

5. Posljedice nesreće

a) Unutar prostora pravne ili fizičke osobe

- žrtve

_____ poginulih
_____ ranjenih
_____ otrovanih

- posljedice po okoliš

_____ kratkoročne
_____ dugoročne

- broj osoba izloženih posljedicama nesreće
- broj evakuiranih osoba
- materijalna šteta
- opasnost je još prisutna
- opasnost više nije prisutna

b) Izvan prostora pravne ili fizičke osobe

- žrtve

_____ poginulih
_____ ranjenih
_____ otrovanih

- posljedice po okoliš

_____ kratkoročne
_____ dugoročne

- broj osoba izloženih posljedicama nesreće
- broj evakuiranih osoba
- materijalna šteta
- opasnost je još prisutna
- opasnost više nije prisutna

6. Troškovi zbog onečišćenja okoliša:

- u intervenciji utrošena sredstva
- naknada za obeštećenje
- troškovi saniranja okoliša
- iznos novčane kazne
- ostalo

7. Pouke izvučene iz nesreće

8. Srednjoročne i dugoročne mjere koje bi trebalo poduzeti da ne dođe do ponavljanja nesreća

Privitak:

- Poglavlje 12.0. Prilozi
- Prilog 7
- Prilog 8

Klasa: 021-04/04-02/23

Ur. broj: 2170/01-9204-8

Rijeka, 5. svibnja 2004.

PRIMORSKO-GORANSKA ŽUPANIJA
ŽUPANIJSKA SKUPŠTINA

Predsjednik

Marinko Dumanić, v. r.